



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

Atti

Albo Online

Sito Web (Regolamenti)

Amministrazione Trasparente

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO - A. SACCO
Prot. 0012964 del 09/10/2026
I-1 (Uscita)

INTEGRAZIONE AL **REGOLAMENTO DI** **ISTITUTO**

Delibera n. 12 del Collegio dei Docenti del 3.09.2026
Delibera n. 3 del Commissario Straordinario del 4.09.2026



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

INDICE

PARTE A

Art. 1 Prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo.....	Pag 5
--	-------

PARTE B

Art. 1 Criteri formazione classi.....	Pag 6
Art. 2 Criteri Assegnazione docenti ai plessi e alle sezioni/classi/cattedre.....	Pag 7
Art. 3 Criteri generali per la formulazione dell'orario delle lezioni adottati dall'Istituto .	Pag 8

PARTE C

Regolamento di Istituto Infanzia e I Ciclo.....	Pag 10
Art. 1 Organi Collegiali.....	Pag 11
Art. 2 Orario di funzionamento dei plessi scolastici.....	Pag 13
Art. 3 Orario attività scolastica.....	Pag 13
Art. 4 Disciplina per il rispetto degli orari.....	Pag.14
Art. 5 Disciplina per l'ingresso degli insegnanti.....	Pag.14
Art. 6 Disciplina per l'ingresso e uscita alunni.....	Pag.14
Art. 7 Modalità d'ingresso e uscita.....	Pag.15
Art. 8 Delega per le scuole dell'infanzia e primarie.....	Pag.15
Art. 9 Ritardi all'entrata e/o a conclusione delle attività.....	Pag.15
Art. 10 Criteri per la disciplina di ritardi sistematici all'entrata conclusione delle attività didattiche.....	Pag.16
Art. 11 Disciplina per le entrate posticipate – uscite anticipate.....	Pag.16
Art. 12 Deleghe per uscite fuori orario.....	Pag.17
Art. 13 Assenze degli alunni e giustificazione delle assenze.....	Pag.17
Art. 14 Assenze prolungate.....	Pag.18
Art. 15 Uso del grembiule scolastico: colori e disposizioni.....	Pag.18
Art. 16 Operazione di formazione delle classi.....	Pag.18
Art. 17 Numero alunni per classe.....	Pag.18
Art. 18 Formazioni delle sezioni di scuola dell'infanzia.....	Pag.19
Art. 19 Formazione delle classi di scuola primaria.....	Pag.20
Art. 20 Formazione delle classi di scuola secondaria I grado.....	Pag.21
Art. 21 Accoglienza e integrazione alunni stranieri.....	Pag.21
Art. 22 Assegnazione di nuovi iscritti.....	Pag.22
Art. 23 Richieste di trasferimento alunni.....	Pag.22
Art. 24 Sdoppiamento delle classi.....	Pag.22
Art. 25 Scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica....	Pag.23
Art. 26 Intervallo mattutino.....	Pag.23
Art. 27 Cambio dell'ora di lezione.....	Pag.24
Art. 28 Spostamenti all'interno dell'Istituto.....	Pag.24
Art. 29 Pranzo e pausa-pranzo.....	Pag.25
Art. 30 Diritti e doveri degli alunni.....	Pag.26
Art. 31 Doveri degli docenti.....	Pag.27
Art. 32 Rapporti Scuola-Famiglia.....	Pag.28
Art. 33 Divieto uso cellulari.....	Pag.28
Art. 34 Uso del telefono della Scuola.....	Pag.29
Art. 35 Divieto di fumare.....	Pag.29
Art. 36 Le fotografie, i filmati e la privacy.....	Pag.29
Art. 37 Fotografie-ricordo: disciplina.....	Pag.29



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

Art. 38 Filmati.....	Pag.29
Art. 39 Cura e custodia del materiale didattico.....	Pag.30
Art. 40 Conservazione delle strutture e delle dotazioni.....	Pag.30
Art. 41 Uso spazi e sussidi.....	Pag.30
Art. 42 Principi e criteri in materia di applicazione delle sanzioni.....	Pag.32
Art. 43 Risarcimento dei danni causati alle strutture e alle attrezzature della scuola.....	Pag.33
Art. 44 Vigilanza e responsabilità docenti.....	Pag.34
Art. 45 Vigilanza in caso di assenza del docente dalle lezioni.....	Pag.34
Art. 46 Cambiamento di orario e di turno.....	Pag.35
Art. 47 Vigilanza e responsabilità dei collaboratori scolastici.....	Pag.35
Art. 48 Assenze del personale docente e ATA.....	Pag.35
Art. 49 Obblighi connessi.....	Pag.35
Art. 50 Comunicazione delle assenze per malattia del personale docente e ATA.....	Pag.35
Art. 51 Richiesta di permessi.....	Pag.35
Art. 52 Assenze dalle attività funzionali all'insegnamento.....	Pag.36
Art. 53 Libertà sindacali.....	Pag.36
Art. 54 Assemblee del personale della Scuola.....	Pag.36
Art. 55 Sciopero del personale della Scuola.....	Pag.36
Art. 56 Disciplina assemblee sindacali – scioperi.....	Pag.37
Art. 57 Rinvio alla normativa vigente.....	Pag.38
Art. 58 Sicurezza, prevenzione degli infortuni e tutela della salute.....	Pag.38
Art. 59 Feste a Scuola.....	Pag.38
Art. 60 Zainetti e altro materiale.....	Pag.39
Art. 61 Vie di fuga e uscite di sicurezza: divieto di ostruzione.....	Pag.39
Art. 62 Sicurezza degli arredi in prossimità di vetrate e finestre.....	Pag.39
Art. 63 Segnalazione delle situazioni di pericolo.....	Pag.39
Art. 64 Procedure di primo soccorso.....	Pag.39
Art. 65 Infortuni: adempimenti e procedure.....	Pag.40
Art. 66 Controllo degli accessi agli edifici scolastici e vigilanza in ingresso.....	Pag.40
Art. 67 Accesso di persone estranee agli edifici scolastici: autorizzazione.....	Pag.41
Art. 68 Accesso di esperti esterni e responsabilità del docente.....	Pag.41
Art. 69 Accesso dei tecnici e sicurezza degli interventi di manutenzione scolastica.....	Pag.41
Art. 70 Accesso alle Scuole da parte dei genitori.....	Pag.41
Art. 71 Divieto di consegna di materiali agli alunni da parte dei genitori.....	Pag.41
Art. 72 Accesso alla scuola per attività e incontri programmati.....	Pag.41
Art. 73 Disposizioni per il ricevimento dei genitori.....	Pag.42
Art. 74 Accesso dei rappresentanti di sezione e di classe ai locali scolastici.....	Pag.43
Art. 75 Organizzazione degli uffici di segreteria e accesso al pubblico.....	Pag.43
Art. 76 Orari di ricevimento del Dirigente Scolastico.....	Pag.44
Art. 77 Accesso e sosta automezzi.....	Pag.44
Art. 78 Accesso alle scuole dell'infanzia con carrozzine e passeggini: norme di sicurezza e igiene.....	Pag.44
Art. 79 Responsabilità della scuola per danni o furti nei parcheggi scolastici.....	Pag.44
Art. 80 Responsabilità per danni causati dall'uso improprio dei mezzi nei parcheggi scolastici.....	Pag.44
Art. 81 Provvedimenti per la sicurezza e l'utilizzo degli spazi scolastici.....	Pag.45
Art. 82 Affissioni sindacali negli spazi scolastici.....	Pag.45



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

Art. 83 Affissione di avvisi e manifesti scolastici: autorizzazioni e responsabilità.....	Pag.45
Art. 84 Norme per la campagna elettorale degli Organi Collegiali.....	Pag.45
Art. 85 Riferimento alla normativa provinciale vigente.....	Pag.45
Art. 86 Giochi sportivi studenteschi.....	Pag.46
Art. 87 Iniziative in orario extrascolastico.....	Pag.47
Art. 88 Iniziative all'interno del contesto scolastico.....	Pag.47
Art. 89 Iniziative/progetti gratuiti.....	Pag.47
PARTE D - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - REGOLAMENTO DEI	
PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE - Riferimenti normativi	
Premessa.....	Pag.48
Articolo 1 Organizzazione oraria dei percorsi ad indirizzo musicale.....	Pag.49
Articolo 2 Accesso ai percorsi ad indirizzo musicale.....	Pag.51
Articolo 3 Valutazione degli apprendimenti.....	Pag.53
Articolo 4 Eventuali forme di collaborazione con Enti esterni.....	Pag.53
Articolo 5 Eventuali forme di collaborazione con la Scuola Primaria.....	Pag.53
Articolo 6 Curricolo.....	Pag.53
Articolo 7 Modifiche e/o integrazioni.....	Pag.54



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

PARTE A

Art. 1 Prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo

1. L'Istituto O.I.C. "A. Sacco" adotta il **Documento ePolicy per il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo**, prot. n.0008165 dell'08/06/2026, redatto in conformità alle Linee Guida ministeriali e nell'ambito delle iniziative proposte da Generazioni Connesse.
2. L'ePolicy costituisce lo strumento normativo e programmatico di riferimento per l'uso sicuro, positivo e responsabile della rete Internet e dei dispositivi digitali utilizzati a scuola.
3. Le disposizioni, le regole di netiquette e le procedure operative descritte nell'ePolicy d'Istituto si intendono qui integralmente richiamate e sono **vincolanti per tutte le componenti della comunità scolastica**: studenti, docenti, personale ATA e famiglie. Il documento completo è pubblicato sul sito web istituzionale ed è accessibile a tutti gli utenti.
4. La violazione delle regole digitali come il cyberbullismo, la condivisione non autorizzata di immagini o l'uso improprio della rete a scuola, rientra tra i comportamenti sanzionabili in base alla gravità dell'atto i cui criteri sono definiti nella **Tabella sanzioni disciplinari contro gli atti di bullismo e cyberbullismo** allegata al documento ePolicy.
5. La gestione dei casi critici è affidata al Team Antibullismo costituito dal Dirigente Scolastico, dal Referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo e dal gruppo di lavoro ePolicy.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

PARTE B

Art. 1 Criteri formazione classi

Criteri formazione sezioni/classi I Ciclo:

Le operazioni di formazione delle classi competono al Dirigente Scolastico, a norma degli artt. 101 e 122 del D. c.vo n. 297/94. Ogni classe dell'Istituto sarà costituita da un numero massimo di alunni definiti dalla normativa vigente. I criteri di formazione delle classi prime mirano a raggiungere due obiettivi:

- L'eterogeneità all'interno di ciascuna classe
- L'omogeneità tra le classi parallele.

Si propongono pertanto i seguenti criteri per l'attuazione dei principi descritti:

- Equa distribuzione degli alunni per livello di competenze raggiunto.
- Equa distribuzione degli alunni per sesso.
- Equa distribuzione degli alunni per sviluppo della personalità e aspetti comportamentali.
- Equa distribuzione degli alunni anticipatori.
- Equa distribuzione degli alunni portatori di handicap o con DSA o BES.
- Equa distribuzione di alunni di lingua non italiana.
- Assegnazione degli alunni non ammessi alla classe successiva o non licenziati alla stessa sezione dell'anno precedente, fatto salvo diverso parere motivato del collegio dei docenti e/o della famiglia.
- Assegnazione dei fratelli gemelli alla stessa classe o a classi diverse su richiesta motivata dei genitori.
- Eventuali altre richieste dei genitori dovranno essere opportunamente motivate e vagliate dal dirigente

Eventuali scambi tra classi prime richieste dai genitori o proposte dai docenti saranno effettuati dal Dirigente scolastico sentite le motivazioni addotte dai proponenti e sempre tenendo conto dei criteri di cui sopra.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di I grado presenta una sezione con indirizzo musicale e una ad indirizzo non musicale. Gli alunni che, in fase di iscrizione, hanno scelto di aderire al percorso musicale e che hanno superato la prova orientativo-attitudinale, verranno inseriti nella sezione ad indirizzo musicale. La formazione delle classi, per quanto riguarda il numero degli alunni, è regolata dal D.P.R. 20 marzo 2009, n.81.

Criteri formazione classi II Ciclo:

- ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
- ISTITUTO PROF. SERV. ENOG. OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ISTITUTO PROF. ARTI E PROF. SANITARIE ODONTOTECNICO



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

**CRITERI FORMAZIONE DELLE CLASSI PREVISTI DALL'ORDINAMENTO
LEGISLATIVO**

CLASSI PRIME

1. EQUA DISTRIBUZIONE NUMERICA DEGLI STUDENTI NEL RISPETTO DEI LIMITI NUMERICI PREVISTI;
2. DISTRIBUZIONE BILANCIATA DEGLI STUDENTI CON DISABILITA', DEGLI STUDENTI BES, DSA E NAI;
3. EQUILIBRIO NEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO/RENDIMENTO;
4. CONTINUITA' DIDATTICA FRA STUDENTI PROVENIENTI DA MEDESIMO ISTITUTO;
5. NUMERO MINIMO E NUMERO MASSIMO: DI NORMA NON MENO DI 27 (ART. 16 DEL DPR 81/2009, DEROGA: NUMERO MINIMO 24);
6. CLASSI CON STUDENTI DISABILI: DI NORMA NON PIU' DI 20 STUDENTI* (ART.5 DPR81/2009);
7. COMMISSIONE COMPOSTA DA DS o SUO DELEGATO, DOCENTE DI MAT. LETTERARIE, DA FUNZIONE STRUMENTALE O DA REFERENTE INVALSI (ART 20 COMMA 4 DPR 297/1994).

CLASSI TERZE

8. SCELTA INDIVIDUALE DELL'INDIRIZZO ESPRESSA DALLO STUDENTE.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

- ALTO
- MEDIO
- SUFFICIENTE.

**ART. 2 CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI AI PLESSI E ALLE
SEZIONI/CLASSI/CATTEDRE**

Per I° ciclo

Utilizzare in maniera ottimale le risorse a disposizione per garantire il meglio ai discenti; garantire la continuità di insegnamento con il precedente anno scolastico, per una parte degli insegnamenti, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio; ove presenti classi parallele garantire la presenza di uno stesso docente (o più di uno) nelle classi , in modo tale da favorire l'omogeneità del processo di insegnamento – apprendimento; ove presenti classi parallele assegnare a classi diverse i docenti legati ad uno o più alunni da vincoli di parentela; distribuire in modo equilibrato tra le classi i docenti a T.I. per garantire un'uguale presenza di personale stabile, con particolare attenzione alla classe prima e a quella terminale; valorizzare le particolari e specifiche competenze didattiche e professionali acquisite dai docenti in relazione agli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa e alla necessità dei plessi; permettere la continuità di lavoro per il consiglio di classe e tenere in considerazione della creazione di rapporti positivi tra i diversi docenti della classe e con gli studenti.

In caso di richieste di assegnazione tenere in considerazione l'anzianità di servizio



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Off.: UFNKA3

In particolare per quanto riguarda la continuità didattica, è importante: garantire, se possibile, la continuità di uno o più insegnanti a tempo indeterminato dalla classe prima alla classe terminale, in particolare nelle classi con alunni con DSA, soprattutto quando l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno; assegnare i docenti di sostegno tenendo conto della continuità riferita alla classe in cui risultano inseriti gli stessi alunni seguiti nel corso dell'anno precedente.

Scuola Secondaria di II grado

1. Utilizzo ottimale delle risorse professionali;
2. Priorità per i docenti già titolari nell'organico d'istituto;
3. Continuità didattica;
4. Anzianità di servizio;
5. Preferenze personali.

I suddetti criteri sono elencati in ordine di priorità.

Per le ore aggiuntive oltre le 18 ore, vengono stabiliti i seguenti criteri:

- Disponibilità personale;
- Graduatoria d'istituto.

Art. 3 Criteri generali per la formulazione dell'orario delle lezioni adottati dall'Istituto si fondano sui seguenti principi:

- **Centralità** dell'azione didattica e perseguimento del successo formativo degli studenti;
- **Equilibrata distribuzione** delle discipline nell'arco della settimana e razionale articolazione delle attività didattiche;
- **Valorizzazione** dell'utilizzo degli ambienti di apprendimento, dei laboratori e delle altre risorse strutturali dell'Istituto;
- **Organizzazione dell'orario** coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con le esigenze delle classi e con il migliore impiego delle risorse professionali disponibili;
- **Equa distribuzione** degli impegni di servizio tra i docenti, favorendo, ove possibile, un'organizzazione equilibrata delle giornate di lavoro e limitando situazioni particolarmente gravose;
- **Considerazione delle preferenze** espresse dai docenti e delle situazioni personali debitamente documentate, purché compatibili con le esigenze didattiche, organizzative e di servizio.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

Le richieste formulate dal personale docente costituiscono pertanto elementi di valutazione e non attribuiscono alcun diritto soggettivo all'assegnazione di specifici giorni liberi, fasce orarie o altre condizioni di servizio.

La formulazione dell'orario rappresenta il risultato del necessario bilanciamento tra molteplici esigenze – didattiche, organizzative, logistiche e gestionali – finalizzato a garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico e la migliore qualità possibile dell'offerta formativa.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

PARTE C

REGOLAMENTO DI **ISTITUTO**

INFANZIA E I CICLO



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

TITOLO I

ORGANI COLLEGIALI

ART. 1 – ORGANI COLLEGIALI

Gli Organi Collegiali sono stati istituiti con il D.P.R. n. 416 del 31.05.1974, al "fine di realizzare la partecipazione sociale nella scuola" (art. 1 D.P.R. 416/74).

I principali Organi Collegiali del I ciclo sono:

- COLLEGIO dei DOCENTI
- CONSIGLIO di INTERSEZIONE (Infanzia) INTERCLASSE (Primaria) CLASSE (Secondaria I grado).

FUNZIONI E COMPETENZE

Il Collegio dei Docenti:

- formula proposte per la formazione e la composizione delle classi e per la formulazione dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto;
- delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto e cura la programmazione dell'azione educativa, anche al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare;
- delibera la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi;
- promuove, per quanto di sua competenza, iniziative di sperimentazione;
- promuove le iniziative per il sostegno degli alunni diversamente abili o in condizione di disagio scolastico;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica;
- provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di interclasse e di classe, ed alla scelta dei sussidi didattici;
- adotta iniziative di aggiornamento dei docenti dell'Istituto;
- promuove iniziative di sperimentazione metodologico - didattica e ne valuta i risultati;
- designa gli insegnanti cui attribuire l'incarico di Funzione Strumentale;
- elegge i propri rappresentanti nel Consiglio d'Istituto;
- elegge i membri del Comitato di valutazione del servizio degli insegnanti.

Il Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe dura in carica un anno ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente suo delegato, è composto dai docenti dei gruppi di sezione/ classi parallele, o dello stesso plesso, e, nella Secondaria, dai docenti della stessa Classe; fanno parte di tali organismi anche i rappresentanti eletti dai genitori di ciascuna sezione/classe.

Il Consiglio di Intersezione/ Interclasse o di Classe:

- formula proposte al Collegio dei Docenti in ordine:
- all'azione educativa e didattica;
- ad iniziative di sperimentazione;



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

- agevola i rapporti fra docenti, genitori ed alunni;
- esprime pareri sull'adozione dei libri di testo;
- ha un potere generale di proposta e parere in ordine alle competenze del Collegio dei Docenti;
- esprime parere sul programma di sperimentazione metodologico - didattico proposto dai docenti;
- attua, con la sola presenza dei docenti, le proprie competenze relativamente alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari nonché alla valutazione periodica e finale degli alunni.

ELEZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Al fine di procedere alle elezioni degli Organi Collegiali la scuola avrà cura di organizzare le seguenti operazioni:

- formazione degli elenchi degli elettori divisi per categoria;
- istituzione delle Commissioni elettorali a vari livelli con la partecipazione di persone facenti parte di tutte le categorie degli elettori;
- costituzione dei seggi con la nomina dei presidenti, degli scrutatori e dei rappresentanti di lista scelti tra tutte le categorie degli elettori;
- formazione delle liste e predisposizione dei vari tipi di schede;
- svolgimento dello scrutinio immediatamente dopo le operazioni di voto;
- proclamazione degli eletti;
- convocazione dell'Organo;
- presentazione di ricorsi con indicazione degli organi decidenti.

Le votazioni si svolgono di norma in un giorno non lavorativo e in quello successivo. Per la sostituzione dei membri elettivi venuti a cessare per qualsiasi causa si procede alla nomina di coloro che risultino i primi fra i non eletti nelle rispettive liste. In caso di esaurimento delle liste si procede ad elezioni suppletive.

ELEZIONE DEI GENITORI NEI CONSIGLI DI INTERCLASSE, DI CLASSE:

- l'elettorato attivo e passivo per l'elezione dei rappresentanti dei genitori spetta ai genitori degli alunni o a chi ne fa legalmente le veci;
- le elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione/Interclasse e di Classe hanno luogo sulla base di un'unica lista comprendente tutti gli elettori. Ciascun elettore può votare la metà dei membri da eleggere.

ASSEMBLEE DEI GENITORI

Le assemblee dei genitori possono essere, di classe, di plesso o di Istituto;

- i rappresentanti dei genitori possono esprimere un Comitato dei genitori dell'Istituto;
- qualora le assemblee si svolgano nei locali dell'Istituto, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna seduta devono essere concordati di volta in volta col Dirigente Scolastico;
- l'assemblea di classe è convocata su richiesta dei genitori eletti nei consigli di intersezione/interclasse o di classe o su richiesta della maggioranza dei genitori della sezione/classe;
- l'assemblea d'Istituto è convocata su richiesta del Presidente dell'assemblea o della maggioranza del Comitato dei genitori oppure qualora lo richiedano cento genitori negli Istituti con popolazione scolastica fino a 500, duecento negli Istituti con popolazione scolastica fino a 1000, trecento negli altri;



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Off.: UFNKA3

- il Dirigente Scolastico, sentita la Giunta esecutiva del Consiglio d'Istituto, autorizza l'assemblea e i genitori promotori ne danno comunicazione con affissione all'albo della scuola, rendendo noto anche l'ordine del giorno;
- l'assemblea dei genitori deve darsi un proprio regolamento che viene inviato in visione al Consiglio d'Istituto;
- all'assemblea dei genitori possono partecipare con diritto di parola il Dirigente Scolastico e i docenti rispettivamente della sezione, della classe o dell'Istituto;
- l'assemblea si svolge fuori dall'orario delle lezioni.

TITOLO II

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL' ISTITUTO

ART. 2 – ORARI DI FUNZIONAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI

Gli orari di funzionamento di ogni plesso vengono definiti annualmente tenendo conto, oltre che degli ordinamenti vigenti in materia, delle richieste delle famiglie, delle esigenze organizzative della scuola e del numero dei docenti assegnati.

ART. 3 – ORARIO ATTIVITÀ SCOLASTICA

3.1 - SCUOLA DELL' INFANZIA
SANT'ARSENIO E SAN PIETRO AL TANAGRO Le attività iniziano alle ore 8.30 e terminano alle ore 16:30. L'orario di ingresso va dalle ore 8:30 alle ore 9:30. Le scuole dell'infanzia funzionano per cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì. L' inserimento dei nuovi bambini iscritti avverrà in modo graduale e con orario ridotto, secondo un programma predisposto dalle insegnanti di ciascuna scuola dell'infanzia, che prevede la frequenza di piccoli gruppi, secondo le priorità stabilite dal Collegio Docenti. Il periodo di inserimento ha la durata di due settimane a partire dall'inizio delle attività didattiche.
3.2 - SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO
SCUOLA PRIMARIA DI SANT'ARSENIO E SAN PIETRO AL TANAGRO Le classi della Scuola Primaria seguono il modello delle 40 ORE settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:30 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Le classi della Scuola Secondaria di I grado seguono il modello delle 36 ore settimanali dal lunedì al sabato dalle ore 8:15 alle ore 13:15. Il martedì e il venerdì, con rientro pomeridiano dalle ore 14:15 alle ore 17:15.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

ART. 4 - DISCIPLINA PER IL RISPETTO DEGLI ORARI

Gli insegnanti sono tenuti al rispetto dell'orario di docenza previsto dal C.C.N.L.

ART. 5 - DISCIPLINA PER L'INGRESSO DEGLI INSEGNANTI

Gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in servizio 5 minuti prima dell'inizio delle attività allo scopo di garantire l'accoglienza e la vigilanza degli alunni durante l'ingresso nell'Istituto (C.C.N.L.).

ART. 6 - DISCIPLINA PER L'INGRESSO E USCITA DEGLI ALUNNI

6.1 – DOCENTI	6.2 – ALUNNI
Gli insegnanti accolgono gli alunni, di norma, all'ingresso dell'aula, o in sezione per la scuola dell'infanzia; gli insegnanti degli altri turni devono prendere in consegna gli alunni nelle aule di competenza. Al termine delle lezioni le classi saranno accompagnate fino al portone d'ingresso dall'insegnante dell'ultima ora di attività, che si accerterà che tutti gli alunni siano usciti. Per motivi di sicurezza è vietato far sostare gli alunni per le scale prima del suono delle campane di uscita. Per la scuola dell'infanzia i bambini vengono accompagnati all'uscita dal collaboratore scolastico. .	Gli alunni sono tenuti a rispettare gli orari di inizio delle lezioni. Gli alunni entrano a scuola al suono della campana e raggiungono da soli le proprie aule, evitando di sostare nei corridoi. Sono fatte salve le esigenze di accoglienza dei primi giorni di scuola per gli alunni delle classi prime programmate per l'inizio dell'anno scolastico. L'uscita dalle classi dovrà avvenire in modo ordinato. Gli alunni sono tenuti a rimanere con il proprio gruppo classe fino al portone d'ingresso. Le classi usciranno seguendo l'ordine stabilito.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

6.3 – COLLABORATORI SCOLASTICI

I Collaboratori scolastici sorvegliano il regolare e ordinato afflusso degli alunni in prossimità delle entrate, che poi provvedono a richiudere. Lo stesso principio si applica anche per l'uscita degli alunni.

6.4 - GENITORI

I genitori sono tenuti al rispetto dell'orario di inizio e fine delle lezioni, tenuto anche conto che, a conclusione delle attività scolastiche, gli insegnanti non hanno alcun obbligo di vigilanza sugli alunni.

I genitori sono tenuti ad accertarsi dell'esistenza di eventuali comunicazioni scritte che comportino modifiche dell'orario normale.

In caso di ritardo imprevisto, sono tenuti ad informare tempestivamente la scuola.

Ai genitori della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria non è consentito accompagnare gli alunni nelle aule all'entrata, né è permesso stazionare nei locali scolastici se non per prelevare in anticipo il proprio figlio o per gravi e comprovati motivi.

All'uscita i genitori attendono gli alunni fuori dall'area scolastica evitando di ostacolare il regolare deflusso degli alunni.

6.5

Nessuna responsabilità spetta all'amministrazione scolastica in caso di incidenti ad alunni che accedano nelle pertinenze della scuola prima dell'orario di ingresso o che si soffermino nelle stesse dopo il termine delle lezioni.

ART. 7 - MODALITÀ D'INGRESSO E USCITA

Per l'entrata e l'uscita degli alunni devono essere utilizzati soltanto gli ingressi indicati dalla Direzione.

ART. 8 - DELEGA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE

Persone diverse dai genitori potranno ritirare gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria solo esibendo delega scritta di uno dei genitori ed un documento di identità direttamente agli insegnanti di sezione. Il modulo per la delega ad altra persona che non sia il genitore potrà essere richiesto direttamente agli insegnanti o in segreteria. Le deleghe relative all'intero anno scolastico o a lunghi periodi dovranno essere presentate e conservate agli atti della scuola.

ART. 9 - RITARDI ALL' ENTRATA E/O A CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ

Gli alunni ritardatari, in orario antimeridiano e/o pomeridiano, verranno ammessi in classe dall'insegnante di turno previa giustificazione di uno dei genitori.

I ritardi verranno segnalati sul registro di classe dall'insegnante in servizio.

Qualora il ritardo non fosse giustificato, l'insegnante provvederà a contattare i genitori tramite fonogramma.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

**ART. 10 - CRITERI PER LA DISCIPLINA DI RITARDI SISTEMATICI ALL'ENTRATA
CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

10.1 - RITARDI IN ENTRATA	10.2 - RITARDI IN USCITA
Compilazione del modulo predisposto ogni qualvolta ci sia un ritardo. A seguito di ripetuti ritardi nel mese richiamo scritto del Dirigente Scolastico. A seguito di ulteriori ritardi, reiterazione del richiamo scritto da parte del Dirigente Scolastico ed eventuale colloquio con le famiglie alla presenza del Dirigente Scolastico ed eventualmente degli insegnanti. Il modulo predisposto, che va richiesto al personale collaboratore scolastico, non sostituisce la giustificazione.	Compilazione del modulo predisposto ogni qualvolta ci sia un ritardo. A seguito di ripetuti ritardi nel mese richiamo scritto da parte del Dirigente Scolastico che provvederà a richiamare i genitori al rispetto delle norme legislative di custodia dei minori ed eventuale alla segnalazione ai servizi sociali e alla Polizia Municipale urbana.

ART. 11 - DISCIPLINA PER LE ENTRATE POSTICIPATE – USCITE ANTICIPATE

11.1 - DOCENTI	11.2 - COLLABORATORI SCOLASTICI
Gli insegnanti annotano l'entrata posticipata o l'uscita anticipata sul registro di classe o l'uscita anticipata senza fruizione dell'aula. Gli insegnanti sono tenuti a conservare nel registro di classe l'apposito modello predisposto dalla scuola e controfirmato dalla persona che accompagna e/o ritira l'alunno.	Il collaboratore scolastico accompagna in aula l'alunno in ritardo. In caso di uscita anticipata, il collaboratore scolastico si reca in classe, informa il docente, preleva l'alunno e lo consegna solo a persone autorizzate, dopo aver fatto compilare l'apposito modello predisposto dalla scuola, che poi va consegnato ai docenti.

11.3 - GENITORI
Il permesso di entrata/uscita fuori orario deve essere giustificato da serie motivazioni e deve essere richiesto rigorosamente secondo la scansione oraria, per non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni. Ogni entrata/uscita fuori orario non dovuta ad evento accaduto a scuola deve essere, di norma, preannunciata per iscritto. La responsabilità dell'insegnante cessa a partire dall'orario di uscita dell'alunno, registrato sul modello di richiesta e riportato sul RE.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

ART. 12 - DELEGHE PER USCITE FUORI ORARIO

L'uscita anticipata è permessa solo se l'alunno viene ritirato da un genitore o da altra persona maggiorenne munita di valido documento di riconoscimento, già formalmente delegata sull'apposito modulo di delega.

La delega sarà compilata a cura del genitore e consegnata agli insegnanti all'inizio di ogni anno scolastico.

ART. 13 - ASSENZE DEGLI ALUNNI E GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

13.1 – SCUOLA DELL' INFANZIA

Le assenze sporadiche vengono giustificate verbalmente dalla famiglia.

Gli alunni, dopo 1 mese di assenza continua e non giustificata, qualora non rientrino o non producano documenti giustificativi, saranno depennati dagli elenchi di sezione, perdare luogo, eventualmente, all'inserimento di alunni in lista d'attesa.

La verifica dei motivi che hanno impedito la frequenza, verrà effettuata dalle insegnanti di sezione o dal personale dell'Ufficio di Segreteria.

I genitori che decidono di ritirare il proprio figlio dalla scuola dell'infanzia, devono produrre tempestiva comunicazione scritta alla Segreteria.

**SCUOLA PRIMARIA E
SECONDARIA**

13.2 – DOCENTI

L'insegnante della prima ora di lezione deve registrare gli alunni assenti nella giornata e controllare le giustificazioni degli alunni rientrati dopo le assenze.

Se ciò non viene fatto la prima ora, provvederà il primo insegnante che entra in classe.

Gli insegnanti che si avvicendano nelle lezioni avranno cura di controllare la presenza di tutti gli alunni. Le assenze di pomeriggio vanno giustificate al mattino del giorno successivo all'insegnante della prima ora.

13.4 - GENITORI

I genitori che prevedono per i propri figli assenze per motivi familiari o di salute, dovranno comunicarle anticipatamente agli insegnanti.

I genitori si dovranno informare di eventuali avvisi dati in assenza del figlio.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

ART. 14 – ASSENZE PROLUNGATE

Per assenze prolungate, non segnalate come sopra indicato, il Dirigente Scolastico effettuerà gli opportuni accertamenti ed eventualmente informerà le autorità competenti dell'inadempimento dell'obbligo scolastico.

Qualunque conseguenza che derivi dalle assenze e/o dai ritardi ingiustificati degli alunni, non coinvolge la responsabilità della scuola e del personale.

ART. 15 - USO DEL GREMBIULE SCOLASTICO: COLORI E DISPOSIZIONI

Le alunne e gli alunni della scuola dell'infanzia di Sant'Arsenio e San Pietro al Tanagro indossano un grembiolino bianco. Le alunne e gli alunni della scuola primaria di Sant'Arsenio indossano un grembiule di colore blu, mentre, per la scuola primaria di San Pietro al Tanagro, le alunne indossano un grembiule di colore bianco e gli alunni un grembiule di colore blu. Tutti gli alunni hanno l'obbligo di indossare il grembiule all'ingresso e all'uscita dalla scuola, nonché nei momenti dedicati alla mensa. In caso di temperature elevate, nel primo e/o ultimo periodo dell'anno, previa richiesta alla docente in servizio, è concesso togliere il grembiule durante le attività didattiche, per essere indossato di nuovo nei momenti di ingresso, uscita e mensa.

TITOLO III

ORGANIZZAZIONE SERVIZI E ATTIVITÀ

ART. 16 - OPERAZIONE DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Le operazioni di formazione delle classi competono al Dirigente Scolastico, a norma degli artt. 101 e 122 del D. L.vo n. 297/'94.

Le sezioni della scuola dell'infanzia e delle classi di scuola primaria e secondaria saranno costituite sulla base dei criteri definiti nei successivi articoli.

Criteri e modalità diverse, rispetto alla formazione delle sezioni e delle classi, potranno essere valutati dal Consiglio di Istituto a seguito di presentazione di proposte da parte del Collegio dei Docenti.

ART. 17 - NUMERO ALUNNI PER CLASSE

Ogni sezione/classe dell'Istituto sarà costituita da un numero massimo di alunni definiti dalla normativa vigente.

La presenza di alunni con disabilità consente la diminuzione del numero massimo degli alunni in relazione alla gravità funzionale di ciascun alunno iscritto.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"
VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)
Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108
Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

ART. 18 - FORMAZIONI DELLE SEZIONI DI SCUOLA DELL' INFANZIA

Sono ammessi alla frequenza della scuola dell'infanzia, nell'ordine:

- Gli iscritti in regola con l'età prevista dalla legge (aver compiuto tre anni entro il 31/12 dell'anno scolastico in corso) e domiciliati o residenti nel Comune su cui insiste la scuola;
- Alunni anticipatori (compiono tre anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico incorso), residenti nel Comune. Le domande di tali alunni saranno accettate con riserva e saranno accolte solamente dopo che è stato accertato il numero delle sezioni, limitatamente al numero dei posti disponibile e per età.

L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'art.2 comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n.89 e:

- Alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste d'attesa;
- Alla disponibilità del personale collaboratore, di locali e di dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- Alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

La frequenza dei bambini e delle bambine alla scuola dell'infanzia è condizionata dal raggiungimento di un'adeguata maturità nell'ambito dell'autonomia personale (bagno, pranzo...) assicurata dai genitori e attestata dagli insegnanti. Nei plessi con numero elevato di alunni e/o con sezione unica, invece, per gli alunni che indossano il pannolino, compresi gli anticipatori non autonomi (bagno, mensa, deambulazione) la frequenza è limitata all'orario antimeridiano, per motivi che rimandano a problematiche relative all'assistenza, alla sorveglianza e alla sicurezza dei bambini.

Per la scuola dell'infanzia verranno tenuti in considerazione i seguenti criteri progressivi per la formazione della lista d'attesa, qualora il numero degli alunni sia superiore a quello consentito e non venga concessa una sezione in più:

1. Precedenza ai bambini diversamente abili residenti nel Comune dove insiste la scuola;
2. Figli di genitore unico e residente;
3. Figli con uno o entrambi i genitori invalidi (maggiore 67%) bambini iscritti entro i termini di legge, in regola con l'età prescritta dalla legge (aver compiuto 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in corso), domiciliati o residenti nel Comune su cui insiste la scuola;
4. Bambini non residenti ma iscritti entro i termini di legge con gravi e giustificati motivi; (esigenze lavorative, assistenza al bambino, fratellini già frequentanti la scuola). A parità di condizioni hanno la priorità i bambini domiciliati o residenti nei comuni facenti parte dell'istituto comprensivo;



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

5. Bambini domiciliati e residenti nel Comune su cui insiste la scuola ma iscritti oltre il termine di legge;
6. Bambini anticipatori (alunni che compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico in corso) limitatamente al numero dei posti disponibili e per età (vedere criteri ammissione bambini anticipatori);
7. A parità di requisiti viene data la precedenza ai bambini di maggiore età;
8. A parità di requisiti hanno la precedenza i bambini con fratelli già frequentanti la scuola.

Il possesso dei requisiti dovrà essere attestato personalmente dai genitori dell'alunno mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del d.p.r.445/2000. I bambini, che si assentino dalla scuola senza giustificato motivo per un periodo continuativo superiore ad un mese, sono dimessi dalla scuola con disposizione del Dirigente scolastico, dopo eventuali accertamenti. Analogo provvedimento può essere adottato per ripetute assenze non giustificate.

ART. 19 - FORMAZIONE DELLE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA

Le classi di scuola primaria saranno formate nel rispetto dei seguenti criteri:

- L'eterogeneità all'interno di ciascuna classe
- L'omogeneità tra le classi parallele.
- Si propongono pertanto i seguenti criteri per l'attuazione dei principi descritti:
- Equa distribuzione degli alunni per livello di competenze raggiunto.
- Equa distribuzione degli alunni per sesso.
- Equa distribuzione degli alunni per sviluppo della personalità e aspetti comportamentali e autonomia.
- Equa distribuzione degli alunni anticipatori.
- Equa distribuzione degli alunni portatori di handicap o con DSA o BES.
- Equa distribuzione di alunni di lingua non italiana.
- Assegnazione degli alunni non ammessi alla classe successiva o non licenziati alla stessa sezione dell'anno precedente, fatto salvo diverso parere motivato del collegio dei docenti e/o della famiglia.
- Assegnazione dei fratelli gemelli alla stessa classe o a classi diverse su richiesta motivata dei genitori.
- Eventuali altre richieste dei genitori dovranno essere opportunamente motivate e vagliate dal dirigente
- Eventuali scambi tra classi prime richieste dai genitori o proposte dai docenti saranno effettuati dal Dirigente scolastico sentite le motivazioni addotte dai proponenti e sempre tenendo conto dei criteri di cui sopra.

19.1 ALUNNI ANTICIPATORI

I genitori o i soggetti esercitanti la potestà genitoriale debbono iscrivere alla classe 1 della scuola primaria i bambini che compiono sei anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento.

Gli stessi genitori hanno la possibilità di iscrivere anticipatamente anche i bambini che compiono i sei anni entro il 30 aprile dello stesso anno scolastico. A tale ultimoriguardo, per una scelta attenta e consapevole, i genitori potranno avvalersi delle indicazioni e degli orientamenti dei seguenti criteri:



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

- ☐ i bambini che compiono i sei anni entro il 30 aprile dello stesso anno scolastico;
- ☐ residenza dello studente e di almeno un genitore nella zona di competenza della scuola all'atto dell'iscrizione;
- ☐ alunni aventi fratelli e/o sorelle che frequentano la stessa scuola;
- ☐ alunni aventi fratelli o sorelle che frequentano le scuole viciniori;
- ☐ genitori residenti nella zona di competenza della scuola entrambi impegnati in attività lavorativa;
- ☐ genitore non residente che lavora nella zona di competenza della scuola.

ART. 20 - FORMAZIONE DELLE CLASSI DI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La sezione a strumento musicale dovrà essere unica e verrà formata tenendo conto del numero totale degli iscritti, in seguito all'esito delle prove orientativo-attitudinali, dai primi sette alunni idonei di ciascuna delle quattro graduatorie di merito (pianoforte, violino, chitarra e flauto) per un totale di 28 alunni. Verrà data la possibilità di rinunciare soltanto se consentito da scorrimento della graduatoria entro e non oltre quindici giorni successivi alla pubblicazione della stessa.

La formazione delle classi prime avviene nel rispetto dei principi di equità, equilibrio ed eterogeneità, al fine di garantire pari opportunità formative a tutti gli alunni. Qualora il numero degli iscritti a una delle due sezioni risulti esiguo o in esubero e tale da determinare un significativo squilibrio nella composizione delle classi, si procederà, fermo restando che una classe sarà completamente formata dagli alunni che hanno scelto il percorso di strumento musicale, ad una redistribuzione degli alunni tra le sezioni, tenendo conto dei seguenti criteri:

- equilibrio numerico tra le classi;
- equilibrata distribuzione tra maschi e femmine;
- equilibrata distribuzione degli alunni in relazione ai livelli di apprendimento;
- equilibrata distribuzione degli alunni con disabilità, DSA e BES;
- distribuzione degli alunni provenienti dalle classi quinte dei due plessi evitando, ove possibile, la concentrazione degli alunni appartenenti alla stessa classe di provenienza;
- valutazione delle eventuali richieste delle famiglie purché compatibili con i criteri generali e con l'interesse dell'intero gruppo classe;

La redistribuzione sarà effettuata esclusivamente quando l'esiguo numero degli iscritti a una delle due sezioni renda necessario intervenire per garantire un adeguato equilibrio nella composizione delle classi.

ART. 21 - ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla realizzazione di attività



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

interculturali.

I genitori vengono accolti dal personale di segreteria, che fornisce le prime informazioni.

Il personale della segreteria procederà all'iscrizione, in qualsiasi momento dell'anno scolastico, e illustrerà ai genitori il funzionamento della scuola.

La determinazione della classe sarà fatta sulla base di valutazioni che considerino:

- ☐ l'età anagrafica
- ☐ il livello di scolarità pregressa e il sistema scolastico del paese di provenienza

Il Dirigente Scolastico si riserva di fare eventuali cambiamenti dopo 15 giorni dall'ingresso dell'alunno a scuola in base:

- ☐ ad accertamenti ed informazioni raccolte
- ☐ ai risultati delle prove di ingresso effettuate

In ogni caso, in ottemperanza alle norme vigenti, **l'alunno può essere iscritto al massimo ad una classe precedente la sua età anagrafica.**

ART. 22 - ASSEGNAZIONE DI NUOVI ISCRITTI

Le assegnazioni di eventuali nuovi iscritti, nel corso dell'anno scolastico, verranno effettuate dal Dirigente Scolastico, tenendo conto in particolare del numero degli alunni di ciascuna sezione/classe, della presenza di soggetti diversamente abili e della concreta realtà delle sezioni/classi, previo confronto con gli insegnanti delle sezioni e delle classi interessate.

ART. 23 - RICHIESTE DI TRASFERIMENTO ALUNNI

La richiesta, motivata e documentata, di trasferimento di un alunno, deve essere inoltrata dai genitori alla segreteria.

Il trasferimento da una sezione/classe all'altra, nello stesso plesso scolastico, avviene su parere favorevole del Consiglio di Intersezione, d'Interclasse, di Classe.

Il trasferimento, nell'ambito dell'Istituto, avviene su parere favorevole del Collegio Docenti.

Il trasferimento ad altra scuola della Repubblica, avviene a norma delle vigenti disposizioni in materia di Pubblica Istruzione.

ART. 24 - SDOPPIAMENTO DELLE CLASSI

In caso di sdoppiamento delle classi verranno valutate le proposte degli insegnanti per la formazione di classi parallele eterogenee al loro interno ed omogenee tra di loro, secondo i criteri di formazione classi di cui sopra.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

ART. 25 - SCELTA DI AVVALERSI O NON AVVALERSI DELL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

All'insegnamento della Religione Cattolica si applicano le disposizioni contenute nella Legge n. 121, del 25.3.1985 - nuovo Concordato tra lo Stato Italiano e la Santa Sede -, nel protocollo d'intesa intercorso tra il Ministro della P.I. e il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, di cui al D.P.R. 16 dicembre 1985, n. 751, e nel D.P.R. 23.6.1990, n. 202.

Il diritto di avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica viene espresso dai genitori (o da chi esercita la patria potestà) all'atto dell'iscrizione alla scuola, utilizzando l'apposito modulo che la segreteria dell'Istituto fornisce.

La scelta compiuta all'atto dell'iscrizione avviene d'ufficio per le classi successive del medesimo grado scolastico, salvo che il soggetto non manifesti espressamente la volontà di modificarla; l'eventuale domanda di variazione della scelta deve essere presentata entro il termine previsto per le iscrizioni e può avere effetto solo a partire dall'anno scolastico successivo.

In ogni caso non è possibile modificare la scelta effettuata nel corso dell'anno scolastico.

Gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica svolgeranno attività alternative come indicato nel PTOF.

TITOLO IV

COMPORTAMENTO DURANTE LA PERMANENZA A SCUOLA

ART. 26 - INTERVALLO MATTUTINO

26.1 – DOCENTI	26.2 - ALUNNI
La sorveglianza spetta agli insegnanti in orario durante l'intervallo. Gli insegnanti in compresenza nelle classi dovranno collaborare alla vigilanza con le stesse responsabilità. Scuola primaria e Scuola secondaria Gli insegnanti vigileranno sugli alunni negli spazi definiti per la propria classe. In caso di comportamenti scorretti l'insegnante potrà sospendere l'intervallo.	Scuola primaria Durante tale periodo gli alunni possono consumare la merenda, usare i servizi; non è consentito agli alunni spostarsi in altri spazi diversi da quello stabilito per la propria classe (classe, corridoio antistante, o aree esterne all'edificio). Scuola secondaria Gli alunni devono trattenersi nello spazio della propria classe e possono recarsi ai servizi con il permesso dell'insegnante, attenendosi all'orario stabilito. Per ragioni di sicurezza gli alunni non devono correre nei corridoi, salire e/o scendere le scale, affacciarsi alle finestre, fare giochi pericolosi.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

26.3 - COLLABORATORI SCOLASTICI

Durante gli intervalli delle lezioni, il personale collaboratore scolastico staziona al piano assegnato e vigila sul comportamentodegli alunni in modo da evitare che si arrechi danno alle persone e alle cose e che si stazioni nei bagni più del tempo necessario.

ART. 27 - CAMBIO DELL'ORA DI LEZIONE

27.1 - DOCENTI	27.2 - ALUNNI
Gli insegnanti, al suono della campana, qualora abbiano lezione l'ora successiva, si recheranno, il prima possibile, verso la classe che li attende; qualora abbiano terminato il servizio, attendono il collega che li deve sostituire.	Al termine di ogni lezione, gli alunni attendonoil cambio dei docenti nella propria aula mantenendo un comportamento corretto e preparando il materiale di lavoro.
27.3 - COLLABORATORI SCOLASTICI	
In caso di ritardo dell'insegnante subentrante, la classe sarà sorvegliata dai collaboratori scolastici e/o dal personale in servizio più vicino.	

ART. 28 - SPOSTAMENTI ALL' INTERNO DELL'ISTITUTO

28.1 - DOCENTI	28.2 - ALUNNI
E' buona regola consentire agli alunni di uscire durante le ore di lezione per recarsi ai servizi solo in casi eccezionali; si dovrà far uscire, di norma, non più di un alunno alla volta. Gli insegnanti avranno cura di non consentire, favorire o promuovere l'allontanamento degli alunni dal luogo dell'attività. E' fatto espresso divieto di procedere all'allontanamento di alunni dal luogo di attività per motivi disciplinari. Gli spostamenti dalle aule ai laboratori o in palestra devono sempre avvenire sotto la vigilanza dell'insegnante.	L'uscita dall'aula, fuori dagli intervalli, è consentita solo per motivi urgenti e dopo l'assenso dell'insegnante. Gli alunni che, con il permesso dell'insegnante, sono usciti dalla propria classe per recarsi ai servizi non possono trattenersi nei corridoi né entrare nelle altreclassi. Richieste reiterate di uscita dovranno essere giustificate dal genitore. Qualsiasi spostamento all'interno della scuola (laboratori, mensa, palestra...) deve avvenirein modo ordinato e responsabile.
28.3 - COLLABORATORI SCOLASTICI	
I collaboratori scolastici vigileranno sugli alunni che transitano negli spazi del reparto diassegnazione controllando che non si soffermino nei corridoi o davanti ai bagni.	



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

ART. 29 - PRANZO E PAUSA-PRANZO

29.1 – DOCENTI	29.2 - ALUNNI
Gli insegnanti dovranno raggruppare gli alunni che usufruiscono di tale servizio segnalando sul registro eventuali assenze ed accompagnarli ordinatamente nei locali appositi, inoltre vigileranno affinché gli alunni si comportino correttamente e non arrechino danni ai locali mensa. Gli insegnanti non sono responsabili degli alunni che dopo l'uscita per il pranzo arrivano a scuola prima e si fermeranno negli spazi antistanti l'edificio scolastico. Tali alunni entreranno a scuola regolarmente per le attività pomeridiane dopo il suono della campanella.	Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa devono attendere l'insegnante accompagnatore davanti alla propria aula (scuola secondaria) o in classe. Gli alunni che non usufruiscono del pranzo, vengono accompagnati all'uscita dell'Istituto dall'insegnante dell'ultima ora o dal collaboratore scolastico (scuola primaria e infanzia) e devono rientrare a scuola al suono della campanella pomeridiana. Durante la mensa nessuno può consumare cibi portati da casa né portare all'esterno il cibo fornito dalla mensa. Il comportamento al pranzo deve sempre essere improntato al rispetto delle persone, degli ambienti (lasciando quanto più possibile in ordine) e del cibo. L'intervallo mensa si può svolgere nel cortile con potenziamento della vigilanza da parte del personale scolastico con le modalità che saranno definite dai singoli plessi. Gli alunni devono restare nei luoghi assegnati alla vista dell'insegnante. Se il tempo non lo permette, l'intervallo mensa si svolge all'interno e si devono rispettare le regole dell'intervallo mattutino. Nella scuola primaria, l'orario di funzionamento a 40 ore è comprensivo del tempo dedicato alla mensa, ai sensi dell'art. 4, comma 7 del Regolamento sul Primo Ciclo (DPR n. 89/2009). Eventuali necessità di esoneri, su base di documentazione medica, andranno comunicati alla segreteria.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

29.3 - COLLABORATORI SCOLASTICI

Al mattino il collaboratore scolastico in servizio provvede a rilevare le presenze degli alunni e degli insegnanti per il pranzo e comunica al personale addetto il numero dei pasti da consegnare per il pranzo della giornata o l'eventuale dieta in bianco in caso di momentanea indisposizione.

29.4 - GENITORI

I genitori sono tenuti a far richiesta all'Amministrazione Comunale, dichiarando la frequenza continuativa al servizio, e a pagare la retta prevista.

Nel caso di richieste particolari o sostituzioni di alimenti, occorre presentare il certificato del medico al Centro cottura; eventuali indisposizioni che richiedano una dieta in bianco vanno comunicate agli insegnanti al mattino che provvederanno a darne comunicazione al collaboratore scolastico che registra le presenze.

I genitori che prelevano il proprio figlio per il pranzo devono riaccompagnarlo a scuola rispettando l'orario d'inizio delle lezioni pomeridiane della propria classe poiché la responsabilità resta dei genitori fino all'inizio delle lezioni pomeridiane.

TITOLO V

DIRITTI – DOVERI – OBBLIGHI - DIVIETI

ART. 30 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI

DIRITTI	DOVERI
L'alunno ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti l'identità di ciascuno; le differenze di stili relazionali e cognitivi, di genere, di cultura e di etnia costituiscono delle potenzialità che vanno adeguatamente considerate e valorizzate a livello educativo. Coloro che presentano problemi (handicap, difficoltà di apprendimento...) hanno diritto di essere aiutati, mediante apposite strategie e interventi individualizzati, a sviluppare al massimo le proprie potenzialità, sia da un punto di vista cognitivo che socio-affettivo.	L'alunno è tenuto al rispetto delle regole stabilite dall'Istituto e dagli insegnanti. L'alunno è tenuto a frequentare con regolarità le lezioni e ad impegnarsi in tutte le attività proposte in classe e a casa. Il diario scolastico, se adottato dalle classi, è un documento ufficiale, perciò l'alunno è tenuto a conservarlo in buono stato. Anche i libri, i quaderni devono essere mantenuti con cura. Negli ambienti della scuola e in ogni momento della vita scolastica l'alunno è tenuto ad un comportamento educato e rispettoso nei confronti



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

Ogni alunno, in modo commisurato all'età, ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. L'alunno ha diritto ad esprimere le proprie opinioni e ad essere ascoltato nel rispetto delle regole della comunità scolastica. L'alunno ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola. L'alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. L'alunno ha diritto alla riservatezza della propria vita personale e scolastica, fatto salvo l'obbligo di mantenere costante e proficuo il rapporto con le famiglie.	dei compagni e di tutto il personale scolastico; è tenuto anche a collaborare costruttivamente con tutte le componenti della comunità scolastica. L'alunno è tenuto al rispetto delle regole comportamentali previste dal presente Regolamento Interno anche durante le uscite didattiche e i laboratori pomeridiani, poiché sono a tutti gli effetti parte integrante delle attività scolastiche. Non sono ammessi comportamenti provocatori, atteggiamenti intolleranti e/o intimidatori, violenza fisica e/o psicologica, linguaggio offensivo e volgare. L'alunno è tenuto al rispetto degli ambienti, nonché delle attrezzature scolastiche e del materiale didattico. L'alunno è tenuto all'ordine, alla cura della propria persona e a vestirsi in modo decoroso e adeguato all'ambiente scolastico. L'alunno deve fornirsi del materiale richiesto dai singoli insegnanti per lo svolgimento delle attività (compreso l'abbigliamento indicato per le attività motorie). L'alunno non deve assolutamente portare a scuola oggetti pericolosi che possano arrecare danno a se stessi e agli altri Gli alunni devono assolvere agli impegni di studio, eseguire i compiti, prestare attenzione alle lezioni, non disturbare, intervenire in maniera opportuna, collaborare con insegnanti e compagni.
NOTE	
L'Istituto non risponde di danni e furti di oggetti personali (giochi, lettori cd e/o mp3, cuffie, cellulari) Nel caso in cui gli alunni utilizzino in modo improprio oggetti personali o materiale estraneo all'attività didattica l'insegnante provvederà al ritiro di tali oggetti che saranno riconsegnati esclusivamente ai genitori.	

ART. 31 - DOVERI DEI DOCENTI

Gli insegnanti sono tenuti al segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti.

L'insegnante deve essere trasparente ed imparziale, disponibile a spiegare all'alunno le sue scelte metodologiche. L'assegnazione dei compiti deve tener conto dell'extra-scuola, dei rientri pomeridiani e dei tempi degli alunni.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

Gli insegnanti hanno il dovere di confrontarsi con i colleghi per la programmazione e la calendarizzazione delle verifiche.

La valutazione deve essere tempestiva e adeguatamente motivata, nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento.

Gli insegnanti devono dare all'alunno la possibilità di recuperare lezioni o verifiche dal risultato negativo, oppure non effettuate per assenza giustificata.

Gli insegnanti devono conservare un elenco degli alunni completo di indirizzo e recapito telefonico e nominativo persone delegate al ritiro.

Le circolari e gli avvisi trasmessi nella bacheca del RE si intendono regolarmente notificati.

I registri devono essere tenuti aggiornati con la massima cura e rimanere a disposizione del Dirigente Scolastico.

ART. 32 - RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

32.1 - DOCENTI	32.2 – GENITORI
Gli insegnanti cureranno la puntuale consegna agli alunni del materiale informativo e di quanto debba pervenire alle famiglie. Gli insegnanti controlleranno che il genitore abbia firmato per presa visione qualunque comunicazione e ritireranno eventuali risposte, se richieste. Comunicheranno tempestivamente ai genitori le informazioni sul comportamento e/o sul rendimento scolastico che possano necessitare di un intervento educativo in collaborazione con la famiglia.	È dovere del genitore controllare costantemente l'eventuale presenza di avvisi, note o comunicazioni da parte della scuola, siano esse rese mediante il diario del figlio/a, mediante cartelli esposti nella scuola o con documento specifico, mediante Registro Elettronico o pubblicazione sul sito web istituzionale. Ove richiesto, essi vanno puntualmente restituiti controfirmati. Il genitore utilizza il Registro Elettronico per comunicare con i docenti su tutto ciò che ritiene importante per la Scuola.

ART. 33 - DIVIETO USO CELLULARI

L'uso dei telefoni cellulari all'interno della scuola è assolutamente vietato agli alunni, anche durante l'intervallo. Si consiglia di non portare il cellulare a scuola; chi per motivi personali, dovesse tenerlo con sé, deve lasciarlo spento dal momento dell'ingresso a quello dell'uscita. **L'inosservanza di questa norma prevede il ritiro del telefonino e la riconsegna esclusivamente al genitore.**

In caso di indisposizione fisica o per comunicazioni urgenti la famiglia sarà avvertita tramite segreteria.

Il divieto di utilizzare telefoni cellulari durante lo svolgimento di attività di insegnamento-apprendimento, opera anche nei confronti del personale docente (cfr. Circolare n° 362 del 25 agosto 1998), salvo situazioni eccezionali.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

ART. 34 - USO DEL TELEFONO DELLA SCUOLA

Non è consentito l'uso dei telefoni della scuola per motivi personali, eccetto per i casi di effettiva necessità o urgenza.

I componenti della RSU potranno utilizzare gli apparecchi telefonici delle varie scuole per le comunicazioni sindacali.

ART. 35 - DIVIETO DI FUMARE

E' vietato fumare in tutti gli spazi interni dell'Istituto sia durante le lezioni che durante le riunioni ai sensi dell'art. 3 del DPCM 11/11/75 n. 584 e norme seguenti. E' vietato fumare anche in giardino in presenza degli allievi.

In tutte le scuole sono stati esposti in modo ben visibile gli appositi cartelli con l'indicazione del divieto e sono stati individuati i docenti incaricati dell'accertamento e della contestazione di eventuali violazioni, che comportano punizioni di natura pecuniaria e disciplinare.

I docenti, inoltre, devono sensibilizzare gli alunni sui pericoli del fumo.

ART. 36 - LE FOTOGRAFIE, I FILMATI E LA PRIVACY

La normativa a tutela della privacy impone alla scuola il rispetto di precise regole in merito alla divulgazione delle immagini, pertanto l'uso di videocamere o macchine fotografiche da parte dei genitori per documentare eventi scolastici o conservare ricordi dei propri figli può essere consentita solo a condizione che si dichiari che le immagini sono raccolte per fini personali e destinate a un ambito familiare o amicale.

Ogni qualvolta fotografie o filmati contenenti immagini degli alunni vogliano essere diffuse, anche semplicemente tra le famiglie degli stessi bambini, è necessario che tutti i genitori (padre e madre) firmino una specifica autorizzazione a titolo di liberatoria. **Nel caso in cui manchi l'assenso di anche uno solo degli interessati, l'iniziativa non potrà essere realizzata.**

Quanto sopra è richiesto anche per la foto di classe di fine anno.

ART. 37 - FOTOGRAFIE-RICORDO: DISCIPLINA

Le fotografie-ricordo dell'anno scolastico sono consentite per gruppi di classi.

Il fotografo sarà individuato sulla base di un esame comparato di tutte le proposte presentate e a cura dei rappresentanti dei genitori del plesso. Il soggetto individuato dovrà sottoscrivere una dichiarazione a tutela della privacy.

ART. 38 - FILMATI

La possibilità, da parte di emittenti televisive, di effettuare riprese all'interno delle scuole, consente di arricchire di ulteriori significati i percorsi didattici mirati all'acquisizione del linguaggio delle immagini.

Il Dirigente Scolastico autorizza l'effettuazione di filmati sulla base dei seguenti criteri:

- 1) presentazione di un progetto in cui siano esplicite le finalità delle riprese
- 2) autorizzazione dei genitori degli alunni delle sezioni/ classi interessate
- 3) costante presenza degli insegnanti durante le riprese



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

- 4) interruzione delle riprese in caso di palese disagio dei bambini
- 5) visione e controllo, da parte degli insegnanti, del prodotto finale
- 6) consegna alla scuola di una copia della ripresa

Le riprese televisive non devono:

- a) creare turbamento alle attività didattiche che si svolgono nella scuola
- b) avere scopi pubblicitari e/o di lucro

Le modalità di attuazione delle riprese - numero degli addetti, orari, necessità tecniche, ecc. - dovranno essere preventivamente concordate con gli insegnanti, a cui dovranno essere comunicate anche eventuali modificazioni nei programmi.

ART. 39 - CURA E CUSTODIA DEL MATERIALE DIDATTICO

La cura e la custodia dei sussidi didattici ed audiovisivi, in dotazione all'Istituto ed utilizzati nei singoli plessi, è affidata a tutti gli insegnanti di ciascun plesso.

A conclusione dell'anno scolastico i referenti di plesso avranno cura di verificare che sia avvenuta la sistemazione dei materiali didattici onde permettere l'accurata pulizia e sanificazione degli ambienti scolastici.

ART. 40 - CONSERVAZIONE DELLE STRUTTURE E DELLE DOTAZIONI

Insegnanti, alunni e personale ATA sono responsabili della conservazione del materiale ricevuto e sono tenuti ad impiegarlo e custodirlo in modo da non provocare danni a persone o cose.

Chiunque venisse a conoscenza di situazioni di pericolo è tenuto a farne segnalazione alle "figure sensibili" addette alla sicurezza.

ART. 41 - USO SPAZI E SUSSIDI

Ciascun plesso regola l'uso degli spazi presenti nella struttura scolastica (laboratorio di informatica, biblioteca, palestra...) secondo modalità proprie, funzionali all'organizzazione della scuola.

Gli insegnanti cureranno l'osservanza da parte degli alunni dei regolamenti interni eventualmente presenti nei singoli ambienti in cui si opera.

E' cura degli insegnanti e degli alunni lasciare in perfetto ordine strutture, strumenti e materiali, accertarsi della loro funzionalità, in caso di guasto, si dovrà avvertire tempestivamente il personale responsabile.

Gli insegnanti che vogliono utilizzare materiali della scuola (libri e/o dispositivi) dovranno annotare il prelievo negli appositi registri.

E' proibito l'uso privato delle attrezzature (Internet, telecamera, videoregistratore, ecc).

Le fotocopiatrici sono attrezzature didattiche e vanno utilizzate solo dal personale a ciò delegato, preoccupandosi sempre di contenere all'indispensabile il numero delle copie.

L'affissione di cartellonistica, materiale informativo, fotografie ecc, è consentita solo nei luoghi appositi e previa autorizzazione del Dirigente.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"
VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)
Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108
Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

41.1 REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LABORATORI INFORMATICI DELLE SCUOLE DEL I CICLO

Accesso al laboratorio

L'accesso al laboratorio e l'uso dei pc è riservato agli alunni e agli insegnanti, altre persone presenti a vario titolo nella scuola devono concordare l'eventuale uso del laboratorio con il responsabile. Il laboratorio può essere utilizzato dagli insegnanti solo per scopi professionali. Gli alunni possono usare il laboratorio solo se accompagnati da un insegnante. Le classi accedono al laboratorio secondo il calendario concordato. Nei giorni e negli orari nei quali l'uso del laboratorio non è stato assegnato a nessuna classe, è possibile prenotarne l'uso liberamente. Nel caso in cui singoli insegnanti abbiano necessità di usare i computer durante l'orario assegnato a una classe, potranno farlo solo se ci saranno postazioni non utilizzate dagli alunni. Compilare scrupolosamente l'apposito registro di accesso.

Uso dei computer

Poiché il laboratorio è utilizzato da molte persone, è necessario rispettare nell'utilizzo le seguenti regole:

- Accendere e spegnere correttamente i computer
- **Non installare nuovo software**. I docenti che hanno necessità di installare programmi o cd-rom sono pregati di contattare il responsabile del laboratorio.
- **Non inserire** nessun tipo di **password**.
 - Consultare la tabella con la distribuzione sui pc del software e delle risorse hardware affissa in laboratorio a cura del responsabile
- **Non modificare le impostazioni** (salvaschermo, sfondo, colori, risoluzioni, suoni, pagina iniziale di internet, account di posta elettronica...)
- **Segnalare** eventuali malfunzionamenti al referente di laboratorio e/o annotarli sull'apposito registro.
- **Non spostare o eliminare** dati e cartelle altrui.
- **Memorizzare** i propri file in una **unità** di archiviazione **personale** oppure ciascun utente dovrà creare una propria cartella personale, nella cartella **Documenti**, nella quale memorizzare i dati. I file non archiviati secondo questo criterio potranno essere eliminati dal responsabile.
 - Onde evitare perdite di dati, si consiglia comunque di effettuare copie di sicurezza personali del lavoro svolto (es. su cd-rom).
 - Per ragioni di manutenzione possono essere effettuati, secondo necessità e al termine delle attività didattiche, interventi di formattazione (=cancellazione dei dati) e reinstallazione del software. Perciò, al termine dell'anno scolastico, entro la data comunicata tempestivamente dal responsabile del laboratorio, è opportuno che gli utenti effettuino le copie di sicurezza del



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

proprio lavoro previste al punto precedente. Nel caso incui, per problemi tecnici, si rendesse necessaria la formattazione di un pc nel corsodell'as, il responsabile ne darà tempestiva comunicazione agli utenti.

- Nel caso di individuazione di virus (comparsa di un messaggio dell'antivirus) prendere nota del messaggio e segnalare immediatamente il fatto al responsabile del laboratorio.
- Terminato di utilizzare il laboratorio fare in modo di lasciarlo nelle migliori condizioni.

Internet: navigazione sicura

Rispettare la netiquette (=etichetta di rete, regole di comportamento)

L'accesso a Internet da parte degli alunni può avvenire solo in presenza e con il controllo di un insegnante

L'accesso a Internet, anche da parte degli adulti, può avvenire solo per motivi connessiall'attività didattica e alla formazione.

Posta elettronica

L'uso della posta elettronica da parte degli alunni può avvenire solo per motivi didattici e inpresenza dell'insegnante.

Gli insegnanti possono usare la posta elettronica solo per motivi professionali.

Per la natura di questo strumento di comunicazione e per il suo specifico utilizzo all'interno della scuola, non è garantito il carattere di riservatezza dei messaggi.

La creazione di cartelle per l'archiviazione della posta deve essere concordata con il responsabile.

ART. 42 - PRINCIPI E CRITERI IN MATERIA DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

Premesso che:

1. La responsabilità disciplinare è personale;
2. I provvedimenti disciplinari non hanno finalità puramente repressiva, bensì essenzialmente educativa e tendono alla costruzione di un rapporto di comprensione e collaborazione tra l'alunno, la famiglia e la scuola e di recupero di possibili atteggiamenti devianti;
3. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno; esse tengono sempre conto della situazione personale dell'alunno;
4. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza avere avuto la possibilità di esporre le proprie ragioni;



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

5. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto;
6. Le sanzioni, così come i rimproveri, devono sottostare alle norme di tutela della dignità di ciascuna persona, nel caso di comportamenti scorretti o di gravi mancanze disciplinari verranno adottati i seguenti criteri:
 - richiamo verbale da parte dell'insegnante che ha rilevato o accertato il comportamento costituente violazione disciplinare
 - nota sul registro di classe (per la scuola secondaria) e comunicazione tramite il diario o lettera alla famiglia, in modo che ne sia informata e non risulti vanificato l'intervento disciplinare
 - dopo reiterati episodi, convocazione formale dei genitori
 - per episodi di una certa gravità viene data comunicazione alla famiglia tramite lettera della direzione, con la quale può essere disposta contestualmente la convocazione.

I comportamenti non conformi al Regolamento scolastico, che si prefigurano invece come:

- gravi fatti documentati e testimoniati inerenti la mancanza di rispetto verso i compagni, insegnanti e personale della scuola
- fatti gravi che turbino l'attività didattica o che mettano a rischio l'incolumità di alunni e personale,

saranno soggetti a sanzioni stabilite di volta in volta dalle autorità competenti (Docenti, Consiglio di Classe, Dirigente Scolastico), nel rispetto delle vigenti norme.

Resta inteso che qualora si verificano violazioni del codice civile e/o penale si provvederà a segnalare l'accaduto alle autorità competenti.

ART. 43 - RISARCIMENTO DEI DANNI CAUSATI ALLE STRUTTURE E ALLE ATTREZZATURE DELLA SCUOLA

La conservazione degli ambienti, delle strutture e degli oggetti di proprietà della scuola è affidata al senso di responsabilità morale, sociale e civile di tutti. Per danni eventualmente prodotti dovuti ad intenzionalità si stabiliscono i seguenti provvedimenti:

- chi venga riconosciuto responsabile di atti di vandalismo nei confronti di arredi o di danni a strutture della scuola, di furti o di danneggiamento, è tenuto a risarcire il danno
- in assenza di dichiarazione di responsabilità personale o di individuazione di colui che ha provocato danni o furti, il risarcimento potrà essere richiesto a tutta la classe o a tutticoloro che abbiano utilizzato la struttura danneggiata, allo scopo di restituirne la piena disponibilità a tutta la comunità scolastica.
- le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni

In merito all'assenza di rispetto degli spazi esterni (lancio di carta o oggetti vari) la pulizia di tali spazi verrà effettuata dagli alunni durante gli intervalli. Le modalità organizzative saranno di competenza dei Consigli di Classe/Interclasse.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

ART. 44 - VIGILANZA E RESPONSABILITÀ DOCENTI

L'insegnante ha l'obbligo di vigilare sugli alunni che gli sono affidati (gruppo classe, interclasse, piccolo gruppo) per tutta la durata del suo servizio, secondo le disposizioni di legge vigenti, relative alle responsabilità e alle conseguenze che ne derivano per "culpa in vigilando" (Legge 11.7.1980, n. 312).

Massima precauzione, inoltre, dovrà essere usata nella scelta e nell'uso di attrezzature di materiale didattico allo scopo di evitare gravi incidenti agli alunni, per i quali i Docenti potrebbero essere chiamati a rispondere dal punto di vista penale, civile e patrimoniale (C.M. n.90, prot.n.1409, del 15.3.1989 - servizio per la scuola dell'infanzia, estensibile, per analogia, anche alla scuola primaria e secondaria).

ART. 44.1 - VIGILANZA IN CASO DI TEMPORANEA ASSENZA DEL DOCENTE

E' vietato agli insegnanti di lasciare incustodita la sezione/ classe durante le ore di lezione, salvo casi eccezionali (**malore dell'insegnante o di un alunno**). **La vigilanza sarà assicurata dal personale scolastico più vicino.**

Nei casi in cui i bambini si trovano in luoghi diversi dall'aula ove si stanno tenendo le regolari attività didattiche (bagno, atrio, corridoio, scale), la sorveglianza è affidata al collaboratore scolastico.

Qualora un insegnante debba allontanarsi dalla classe durante le lezioni, provvederà egli stesso a coinvolgere un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe, limitando l'assenza al tempo strettamente necessario.

ART. 45 - VIGILANZA IN CASO DI ASSENZA DEL DOCENTE DALLE LEZIONI

In mancanza dell'insegnante di sezione/classe assente per qualunque motivo, e fino al momento in cui entrerà in servizio l'insegnante supplente, il personale collaboratore scolastico o gli insegnanti delle classi viciniori devono provvedere alla vigilanza degli alunni sino al momento della normalizzazione della situazione.

In mancanza di un supplente i collaboratori scolastici coadiuveranno i docenti per distribuire nel miglior modo possibile gli alunni nelle varie classi.

Per la scuola secondaria si provvede alla sostituzione, mediante l'utilizzo di insegnantidisponibili a pagamento o con ore di completamento cattedra. Solo quando ciò non fosse possibile la classe scoperta verrà suddivisa in piccoli gruppi.

Tutti i docenti accoglieranno altresì gli alunni affidati in occasione della suddivisione delle classi per assenza docente e segneranno sul registro o su apposito modulo la loro presenza; si ricorda che saranno responsabili dei medesimi.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

ART. 46 - CAMBIAMENTO DI ORARIO E DI TURNO

In caso di necessità, dovute ad iniziative d'Istituto o di altre istituzioni scolastiche (aggiornamento, incontri di gruppi, progetti...), o nel caso di ragioni di tipo personale è possibile effettuare dei cambiamenti d'orario.

In entrambi i casi, l'insegnante deve inoltrare comunicazione scritta al Dirigente Scolastico, precisando la motivazione e la soluzione organizzativa adottata; la richiesta va firmata anche dall'insegnante o dagli insegnanti che prendono in carico la classe o le classi.

ART. 47 - VIGILANZA E RESPONSABILITÀ DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

I Collaboratori Scolastici sono tenuti a prestare sorveglianza per tutta la durata del loro servizio.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.) disporrà la presenza dei collaboratori scolastici all'ingresso e ai piani, allo scopo di garantire la vigilanza e per corrispondere con tempestività alle richieste e alle esigenze del personale docente e degli alunni.

Dalle aree loro assegnate potranno allontanarsi solo in casi eccezionali informando i docenti del loro settore.

ART. 48 - ASSENZE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Le assenze del personale docente e ATA, con contratto a tempo determinato e indeterminato, sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente e dalle norme in materia di assenze specifiche.

ART. 49 - OBBLIGHI CONNESSI

Il personale docente e ATA che ha bisogno di assentarsi, deve comunicare telefonicamente in segreteria all'assistente amministrativo appositamente incaricato l'assenza (o anche l'eventuale continuazione dell'assenza), o presentare istanza scritta all'ufficio di Segreteria, tra le ore, e comunque non oltre l'inizio delle lezioni scolastiche.

Ingiustificati ritardi nella comunicazione, da parte degli insegnanti, che possano comportare seri rischi per l'incolumità degli allievi, li coinvolge sotto il profilo disciplinare ed, eventualmente, civile e penale (art. 2047 C.C. - Legge 11.7.1980, n. 312).

Per casi imprevisti e repentini la comunicazione va data comunque prima dell'inizio del proprio orario di servizio.

ART. 50 - COMUNICAZIONE DELLE ASSENZE PER MALATTIA DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il personale docente e ATA, assente per malattia è tenuto a comunicare i giorni di assenza per malattia, attraverso l'apposita sezione del RE (se impossibilitato, via mail) aggiungendo il numero di protocollo del certificato medico.

ART. 51- RICHIESTA DI PERMESSI

La richiesta, documentata, di permessi personali o familiari deve essere inoltrata al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima, salvo casi imprevisti e repentini.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

ART. 52 - ASSENZE DALLE ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

L'eventuale assenza dalle riunioni, rientranti nelle attività collegiali e funzionali all'insegnamento, va comunicata e giustificata al Dirigente Scolastico.

ART. 53 - LIBERTA' SINDACALI

“Le libertà sindacali sono disciplinate dagli articoli 54 e 55 del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, dalla Legge 20 maggio 1970, n. 300, ivi richiamata, e dalle disposizioni dei contratti collettivi di cui all'art. 45 del richiamato Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29...” (art. 590 - Libertà Sindacali - Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297).

ART. 54 - ASSEMBLEE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Il personale del comparto scuola con contratto a tempo determinato o indeterminato ha diritto a partecipare in orario di lavoro alle assemblee sindacali per complessive 10 ore annue pro- capite, per ciascun anno scolastico(C.C.N.L.vigente).

ART. 55 - SCIOPERO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

L'art. 40 della Costituzione riconosce e sancisce il diritto di sciopero.

L'esercizio di tale diritto e la salvaguardia di diritti costituzionalmente tutelati sono disciplinati dalla Legge 12 luglio 1990, n. 146.

E' determinato in 40 ore individuali - equivalenti a 8 giorni per anno scolastico - il limite delle ore di sciopero relative alle attività di insegnamento e alle attività connesse con il funzionamento della scuola



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

ART. 56 - DISCIPLINA ASSEMBLEE SINDACALI - SCIOPERI

56.1 - DOCENTI / PERSONALE ATA	56.2 - ALUNNI
Il personale scolastico, in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale deve presentare la dichiarazione individuale di partecipazione, espressa in forma scritta. Tale dichiarazione è irrevocabile. La comunicazione di adesione allo sciopero ha carattere volontario e una sua eventuale revoca può essere legittimamente rifiutata dal Dirigente Scolastico. Nella giornata di sciopero del personale ATA i docenti effettueranno, in turno unico antimeridiano, comprensivo della mensa le normali ore di servizio previste per ciascuno di loro. In occasione di assemblee o di scioperi totali o parziali le famiglie saranno informate delle modalità di funzionamento del servizio scolastico, ivi compresa l'eventuale sospensione dell'attività didattica, almeno 5 giorni prima: tramite cartelli (nella scuola dell'infanzia), tramite il diario degli alunni (nella scuolaprimaria e secondaria di I° grado), attraverso comunicazione individuale a ciascuna famiglia, qualora il personale non abbia comunicato esplicitamente la propria adesione o meno allo sciopero. La revoca dello sciopero da parte delle organizzazioni sindacali verrà comunicata tempestivamente. Gli insegnanti che non aderiscono allo sciopero sono da ritenersi in servizio, secondo il loro orario, nelle loro classi; a loro è vietata la sostituzione del collega assente. La Scuola garantisce in ogni caso la sorveglianza degli alunni presenti.	Gli alunni fanno firmare almeno ad un genitore le comunicazioni riguardanti eventuali scioperi e/o assemblee sindacali che comportano variazioni d'orario di lezione o addirittura la sospensione delle stesse. Nel caso in cui l'alunno si dovesse presentare a scuola, entrerà e resterà affidato al personale docente e non docente a disposizione per mera attività di vigilanza. Gli alunni entrati a scuola saranno trattenuti fino al termine previsto per le lezioni, a meno che non si presenti a scuola un genitore o una persona delegata a prelevarli.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

56.3 - GENITORI

Almeno un genitore deve firmare, per avvenuta informazione, le comunicazioni che vengono inviate, anticipatamente, tramite gli alunni, di assemblea sindacale o sciopero.

56.4 - DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico sospende le attività didattiche e/o le lezioni nelle sezioni e/o nelle classi i cui docenti hanno comunicato di partecipare all'assemblea.

In occasione di assemblee o sciopero in cui è coinvolto solo ad anche il personale ATA, se l'adesione è totale, il Dirigente Scolastico stabilirà le quote e i nominativi del personale ATA tenuto ad assicurare i servizi essenziali e le attività indifferibili, secondo i criteri dettati dal Contratto Integrativo di Istituto; nel qual caso sarà possibile una modifica temporanea dei turni di lavoro.

In caso di sciopero del personale docente il Dirigente Scolastico è delegato dalla RSU ad assumere le decisioni di volta in volta più opportune, nel rispetto delle norme e in relazione al numero totale delle adesioni allo sciopero o alla mancanza di adesioni esplicitamente comunicate.

In caso di sciopero del personale docente e ATA, il Dirigente, quantificata la probabile adesione all'azione di sciopero, valuterà l'opportunità del funzionamento o meno delle scuole.

ART. 57 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non contemplato dagli articoli di questo Regolamento, si rinvia alla normativa vigente: C.C.N.L. vigente e Contrattazione Integrativa di Istituto in vigore, di cui all' allegato stralcio riportato in appendice.

TITOLO VI

IGIENE E SALUTE - PREVENZIONE E SICUREZZA

ART. 58 - SICUREZZA, PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E TUTELA DELLA SALUTE

Tutto il personale scolastico deve sentirsi coinvolto nel garantire le migliori condizioni strutturali, materiali ed operative atte a prevenire infortuni e a tutelare la salute propria, del personale scolastico e degli alunni.

Prima di proporre agli alunni attività che richiedano l'uso di sostanze particolari o alimenti (pasta, farina, legumi,...) verificare, tramite comunicazione scritta, che non vi siano casi di allergie specifiche o intolleranze ai prodotti.

ART.59 - FESTE A SCUOLA

In occasione di festeggiamenti particolari è consentita la consumazione solo di prodotti in confezioni chiuse acquistate presso esercizi pubblici e che non contengano panne, creme o altre farciture facilmente deperibili.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

E' vietato introdurre dall'esterno alimenti a consumo personale e/o collettivo, anche in occasione di festeggiamenti di compleanni (pizzette, panini, dolci, etc), se non la merendaglia assegnata dai genitori prima dell'entrata nell'istituto.

Si sottolinea che ai collaboratori scolastici è vietato portare in aula qualsiasi tipo di alimento proveniente dall'esterno.

ART. 60 - ZAINETTI E ALTRO MATERIALE

Sarà compito degli insegnanti mettere in atto misure idonee a contenere il **peso complessivo degli zaini**, in misura proporzionata all'età degli alunni. Pertanto, gli insegnanti debbono abituare gli alunni a portare i testi e il materiale necessario allo svolgimento delle attività programmate, evitando il trasporto di testi o di materiale che non vengono di fatto utilizzati o che vengono impiegati raramente e che, pertanto, possono essere depositati nell'aula, all'interno di un armadio o di uno scaffale, appositamente destinato. Lo zainetto (ed eventualmente anche il materiale di vario genere che viene portato dagli alunni per le attività didattiche) deve essere collocato in una posizione tale da evitare che le persone possano inciamparvi.

ART. 61 - VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA: DIVIETO DI OSTRUZIONE

E' assolutamente vietato ostruire con mobili, arredi, anche solo temporaneamente, le vie di fuga e le uscite di sicurezza.

ART. 62 - SICUREZZA DEGLI ARREDI IN PROSSIMITÀ DI VETRATE E FINESTRE

Non è consentito, per ragioni di sicurezza, sistemare mobili bassi accanto a vetrate e finestre, sia in aula che in qualunque altra zona dell'edificio scolastico accessibile agli alunni.

ART. 63 - SEGNALE DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO

I docenti e il personale ATA, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo all'insegnante delegata della sicurezza.

ART. 64 - PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO

Gli insegnanti dovranno essere messe a conoscenza dai genitori di eventuali casi di allergie (o di eventuali altri problemi particolari relativi alle condizioni psico-fisiche degli alunni), in modo da poter intervenire adeguatamente in caso di necessità.

In caso di piccoli infortuni l'insegnante avvertirà il personale ausiliario per il primo soccorso. In caso di perdite di sangue, è necessario utilizzare sempre i guanti usa e getta, far puliresanitari e pavimenti con disinfettante.

In caso di malesseri "ordinari" dell'alunno, normalmente dovranno essere avvertiti i genitori invitandoli a ritirare il bambino per l'assistenza e le cure necessarie; se il bambino presenta sintomi che possono far supporre l'esistenza di malattie infettive, anche nei casi in cui non è previsto l'allontanamento inteso come misura di carattere sanitario, è opportuno, per la salvaguardia dell'alunno, un rientro a casa quando lo stesso non sia in grado di partecipare alle normali attività scolastiche.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

In questi casi i docenti informeranno il Dirigente Scolastico, che inviterà i genitori a ritirare il bambino e a rivolgersi al medico curante. Nell'attesa l'alunno viene tenuto, per quanto è possibile, in luogo non a diretto contatto con compagni; (DGR 30 settembre 2004 – N. 7/18853 e nota protocollo 24 gennaio 2006 n. 3649 del C.S.A di Milano);

in caso di rifiuto o di diniego da parte della famiglia a prelevare il figlio e a farlo visitare dal medico curante, il Dirigente Scolastico segnala la situazione agli operatori della Medicina di Comunità, per le verifiche di competenza. Dispone quindi l'allontanamento dell'alunno da scuola solo a seguito di parere ed alla valutazione sanitaria dell'ASL medesima, come provvedimento di emergenza, a tutela dell'alunno e della comunità scolastica.

ART. 65 - INFORTUNI: ADEMPIMENTI E PROCEDURE

Nell'eventualità che si verifichi un infortunio tale da non poter essere risolto con un semplice intervento oppure un malore grave, gli alunni saranno avviati al Pronto Soccorso dell'Ospedale, chiedendo l'intervento del 118. Contestualmente sarà avvisato il genitore o eventuali altre persone indicate dai genitori, purché in possesso di delega scritta per il ritiro del minore.

E' indispensabile, al riguardo, che i genitori forniscano i numeri telefonici attraverso cui possano essere reperiti ed altri recapiti alternativi a quello personale.

In caso di assenza del genitore o suo delegato, il docente potrà accompagnare l'alunno in ambulanza affidando la classe al personale scolastico più vicino. Qualora il genitore sopraggiunto rifiuti che il proprio figlio venga accompagnato in ospedale, compilerà il modulo di ritiro del proprio figlio da scuola, assumendosene tutta la responsabilità.

L'insegnante responsabile, al rientro, redigerà dettagliata denuncia scritta che, sottoscritta, provvederà a presentare all'ufficio di segreteria, per l'inoltro tempestivo alle Compagnie Assicuratrici e all'INAIL, qualora l'infortunio sia avvenuto durante le attività di educazione Motoria e Fisica.

Nel caso si riscontrino fatti che "possano dar luogo a responsabilità" (art.53, del R.D.

12.7.1934, n.1214) o comportamenti illeciti, dai quali possa derivare un potenziale danno per il pubblico bilancio, in seguito ad azioni risarcitorie civili da parte di privati danneggiati, la Direzione è tenuta a darne immediata comunicazione alla Procura Generale della Corte dei Conti (art.53, 2° comma, del R.D. 12.7.1934, n.1214), prima dell'avvio della pratica di risarcimento, secondo le modalità dalla stessa impartite con nota circolare n. 7739, del 25.7.1990, trasmessa con nota 1029.412, del 25.9.1990, dalla Direzione Generale del Personale.

TITOLO VII

REGOLAMENTAZIONE ACCESSO AGLI EDIFICI SCOLASTICI

ART. 66 - CONTROLLO DEGLI ACCESSI AGLI EDIFICI SCOLASTICI E VIGILANZA IN INGRESSO

Al fine di tutelare la sicurezza dei minori e di tutta la comunità scolastica, l'accesso agli edifici in orario scolastico deve essere mantenuto sotto controllo ed adeguatamente disciplinato.

Il personale collaboratore scolastico, pertanto, dovrà assicurare l'apertura e la chiusura degli accessi e la vigilanza all'ingresso dell'edificio scolastico, per controllare l'entrata di chiunque. Eventuali negligenze, in ordine a tale compito, che dovessero causare problemi, difficoltà e/o danni alle persone e alla struttura, comporteranno la ricaduta delle responsabilità connesse sul personale in servizio.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

**ART. 67 - ACCESSO DI PERSONE ESTRANEE AGLI EDIFICI SCOLASTICI:
AUTORIZZAZIONE**

Non è consentito l'ingresso negli edifici scolastici durante l'orario delle lezioni, a persone estranee all'istituzione scolastica, se non su esplicito invito e consenso della Direzione.

In ogni caso, persone estranee possono entrare nella scuola soltanto con l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

ART. 68 - ACCESSO DI ESPERTI ESTERNI E RESPONSABILITÀ DEL DOCENTE

Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe altre persone in funzione di “esperti” a supporto dell'attività didattica, chiederanno, di volta in volta, l'autorizzazione al Dirigente Scolastico tramite l'apposita modulistica prevista per gli eventi scolastici. Gli “esperti” permarranno nei locali scolastici per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle loro funzioni. In ogni caso la completa responsabilità didattica e di vigilanza della classe resta al docente.

ART. 69 - ACCESSO DEI TECNICI E SICUREZZA DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE SCOLASTICA

I tecnici che operano alle dipendenze dell'Amministrazione Comunale possono accedere ai locali scolastici per l'espletamento delle loro funzioni.

I lavori di manutenzione o di ristrutturazione dell'edificio scolastico e nelle aree di pertinenza dovranno essere eseguiti in orari non coincidenti con le lezioni o nei periodi di sospensione dell'attività didattica, salvo in caso di interventi urgenti e non rinviabili.

In ogni caso il direttore dei lavori concorderà con il Dirigente Scolastico e il R.S.P.P. il piano degli interventi al fine di renderlo compatibile con le attività didattiche ed evitare di creare situazioni che mettano a rischio l'incolumità degli alunni.

ART. 70 - ACCESSO ALLE SCUOLE DA PARTE DEI GENITORI

Escludendo i momenti di accoglienza programmati all'inizio dell'anno scolastico e i casi di necessità legati alla giustificazione del ritardo o all'uscita anticipata dalla scuola dei propri figli, non è consentito ai genitori l'accesso alle aule durante l'orario scolastico salvo che:

- ☐ siano stati convocati espressamente dagli insegnanti
- ☐ per attività o iniziative, all'interno della programmazione, che richiedono il loro intervento in qualità di esperti o di collaboratori volontari, **previo consenso del Dirigente Scolastico.**

Qualunque deroga ai punti sopra definiti è autorizzata esclusivamente dal Dirigente Scolastico.

ART. 71 - DIVIETO DI CONSEGNA DI MATERIALI AGLI ALUNNI DA PARTE DEI GENITORI

E' assolutamente vietato ai genitori recarsi a scuola per consegnare ai propri figli qualsiasi tipo di materiale didattico e non.

ART. 72 - ACCESSO ALLA SCUOLA PER ATTIVITÀ E INCONTRI PROGRAMMATI

In orario extra-scolastico, l'accesso alla scuola è consentito in occasione di:

- ☐ **Iscrizioni**



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

- ☐ **Accoglienza inizio anno**
- ☐ **Colloqui individuali**

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Gli insegnanti della scuola dell'infanzia organizzano colloqui nel primo periodo dell'anno per i nuovi iscritti, a fine anno per i bambinuscritti, nel caso di necessità, e a richiesta delle famiglie e/o dei docenti, in corso d'anno.	Nella scuola Primaria i colloqui sono quadrimestrali o, in corso d'anno, su richiesta delle famiglie e/o dei docenti; generalmente si svolgono al termine dell'orario scolastico.	Gli insegnanti della scuola secondaria ricevono le famiglie, di norma, nell'orario stabilito per i colloqui, e una volta a quadrimestre durante i colloqui programmati; ricevono anche su loro richiesta o su richiesta delle famiglie.

- ☐ **Assemblee scolastiche:**
 - elezione dei Rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Intersezione e di Interclasse
 - Assemblee dei Genitori, ex art. 15, D. L.vo n. 297/'94, di sezione/classe e di Istituto (Comitato Genitori).
- ☐ **Riunioni di Organi Collegiali:**
 - Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe, secondo il calendario stabilito dal Piano Annuale delle Attività deliberato dal Collegio docenti a norma dell'art. 39, del C.C.N.L. 4.8.1995, e dell'art. 42, come modificato ed integrato dall'art. 24, comma 5°, del C.C.N.L. 26.5.1999
- ☐ **Iniziative promosse dagli insegnanti, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.**

ART. 73 - DISPOSIZIONI PER IL RICEVIMENTI DEI GENITORI

73.1 - DOCENTI	73.2 - ALUNNI
Ogni insegnante è tenuto a comunicare al Dirigente Scolastico le date, i giorni o le ore giornaliere dedicate ai colloqui con le famiglie, tramite la Bacheca del RE. In caso di necessità i docenti hanno facoltà di richiedere colloqui con le famiglie, nell'ottica di	Le famiglie degli alunni riceveranno comunicazione tramite il RE.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: saiss02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

un rapporto scuola/famiglia più trasparente e fattivo. Gli insegnanti, nei limiti della loro disponibilità, e di fronte a particolari esigenze, favoriranno le richieste di colloquio con singoli genitori su appuntamento. Saranno evitati, quando possibile, colloqui con le famiglie alla presenza di un solo docente. I colloqui avverranno in orario non coincidente con l'attività didattica del docente.	
73.3 – GENITORI	
Per ragioni di sicurezza e di corretto funzionamento dell'attività didattica, i genitori devono attenersi rigorosamente all'orario di ricevimento che viene comunicato all'inizio dell'anno scolastico. I genitori concorderanno l'appuntamento con l'insegnante e nel giorno stabilito dovranno attendere nell'ingresso e saranno ricevuti nelle aule predisposte. In caso di necessità e urgenza, i genitori, saranno ricevuti, previo accordo con i docenti, al di fuori degli orari di ricevimento stabiliti.	
73.4 - COLLABORATORI SCOLASTICI	
Il personale collaboratore scolastico all'ingresso segnalerà l'arrivo dei genitori ai docenti che autorizzeranno o meno l'ingresso del genitore.	

Per motivi di responsabilità e sicurezza e per evitare disturbo, durante i colloqui, le riunioni di Intersezione, di Interclasse, di Classe e durante le assemblee con gli insegnanti, i bambini

non sono ammessi nei locali scolastici, salvo sporadiche e motivate situazioni eccezionali; i genitori sono comunque responsabili dei propri figli se presenti nei locali scolastici in occasione dei colloqui stessi, poiché la scuola non è tenuta a garantire la vigilanza.

ART. 74 - ACCESSO DEI RAPPRESENTANTI DI SEZIONE E DI CLASSE AI LOCALI SCOLASTICI

I rappresentanti di sezione/classe possono accedere alla scuola per partecipare a momenti organizzativi o in qualità di referenti dei genitori, per problemi di ordine generale, da proporre alla discussione durante le riunioni di sezione/classe e/o di Intersezione/Interclasse e di classe, previo avviso e appuntamento con gli insegnanti.

In orario scolastico l'accesso è consentito solo in casi di estrema urgenza.

ART. 75 - ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA E ACCESSO AL PUBBLICO

L'organizzazione del lavoro e l'articolazione dell'orario del personale di segreteria è sottoposta a contrattazione con la RSU, su proposta del DSGA, e diventano effettivi con disposizione del Dirigente Scolastico.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

L'orario settimanale di funzionamento è determinato annualmente sulla base dellanormativa vigente, tenendo conto del numero degli addetti ed in base ai criteri di flessibilità, di efficienza e di efficacia, al fine di una migliore organizzazione del servizio.

L'orario di ricevimento del pubblico - compresi gli insegnanti e il personale collaboratore scolastico - viene definito all'inizio dell'anno scolastico, stabilendo specifici orari, in modo da assicurare un adeguato e valido servizio a tutta l'utenza.

ART. 76 - ORARI DI RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico stabilisce annualmente i tempi e le modalità di ricevimento del personale e degli utenti.

ART.77 - ACCESSO E SOSTA AUTOMEZZI

E' consentito, qualora e dove sia possibile effettivamente, l'accesso con la macchina nel cortile dei plessi scolastici ai genitori, o chi ne fa le veci, di alunni portatori di grave handicap oin caso di temporaneo disagio fisico per un ingresso e un'uscita più agevoli e lontani dal flussodegli altri alunni.

I veicoli degli operatori che devono effettuare interventi di manutenzione nella struttura scolastica sono autorizzati ad entrare nel cortile; è vietato, però, il transito dei mezzi in presenza di alunni, sia durante l'intervallo mattutino che pomeridiano; fa eccezione il mezzo utilizzato per il trasporto della refezione scolastica.

ART. 78 - ACCESSO ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA CON CARROZZINE E PASSEGGINI: NORME DI SICUREZZA E IGIENE

Per ragioni di sicurezza e di igiene, non è consentito ai genitori accedere all'interno dei locali delle scuole dell'infanzia con carrozzine e/o passeggini, gli stessi dovranno essere depositati all'ingresso o negli atri dei plessi in modo tale da non ostacolare l'ingresso e l'uscita.

ART. 79 - RESPONSABILITÀ DELLA SCUOLA PER DANNI O FURTI NEI PARCHEGGI SCOLASTICI

I parcheggi di cui sopra sono incustoditi e pertanto la scuola, non potendo garantire la custodia dei mezzi di cui trattasi, non assume responsabilità di alcun genere per eventuali danni o furti a carico dei mezzi medesimi.

ART. 80 - RESPONSABILITÀ PER DANNI CAUSATI DALL'USO IMPROPRIO DEI MEZZI NEI PARCHEGGI SCOLASTICI

Eventuali danni che dovessero essere procurati, da un uso improprio o scorretto di tali mezzi, a persone o cose nella scuola comportano

- a) la denuncia del Dirigente Scolastico alla Polizia e/o ai Carabinieri



Ministero dell'Istruzione e Del Merito
ISTITUTO OMNICOMPENSIVO "A. SACCO"
VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)
Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108
Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

- b) la rivalsa sulla famiglia (per i minorenni) per tutte le conseguenze connesse ai danni procurati.

ART. 81 - PROVVEDIMENTI PER LA SICUREZZA E L'UTILIZZO DEGLI SPAZI SCOLASTICI

In casi di emergenza, per comportamenti non prudenti o quando si ravvisano difficoltà di funzionamento e di uso degli spazi interessati, il Dirigente Scolastico potrà adottare provvedimenti opportuni, anche di carattere restrittivo.

TITOLO VIII PUBBLICIZZAZIONE INIZIATIVE

ART. 82 - AFFISSIONI SINDACALI NEGLI SPAZI SCOLASTICI

“Nelle sedi delle istituzioni scolastiche è concesso alle organizzazioni sindacali l'uso gratuito di appositi spazi per l'affissione di giornali murali, notiziari, circolari, manifesti ed altri scritti, o stampati, conformi alle disposizioni generali sulla stampa e contenenti notizie di carattere esclusivamente sindacale...” (art. 593, Decreto Legislativo n. 297/94).

ART. 83 - AFFISSIONE DI AVVISI E MANIFESTI SCOLASTICI: AUTORIZZAZIONI E RESPONSABILITÀ

Non è consentita l'affissione, all'interno e all'albo esterno della scuola, di cartelli e di manifesti, senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Avvisi e manifesti vari potranno essere esposti in bacheca, purché firmati da componenti degli Organi Collegiali e dalle Associazioni dei Genitori.

I comunicati dovranno essere firmati dai responsabili.

ART. 84 - NORME PER LA CAMPAGNA ELETTORALE DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Nel periodo precedente le elezioni scolastiche per il rinnovo degli OO.CC., valgono le norme previste dalle OO.MM. per la campagna elettorale.

TITOLO IX CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE

ART. 85 - RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA PROVINCIALE VIGENTE

Questa materia è disciplinata dalla Circolare del Consiglio Scolastico Provinciale **N.150, DEL 24 GIUGNO 1992.**

Criteri generali per l'utilizzazione, al di fuori dell'orario scolastico, dei locali e delle attrezzature delle scuole.

Dalla Premessa

L'art.12 della Legge 4.8.77 n.517 stabilisce che il Comune o la Provincia hanno facoltà di disporre la temporanea concessione di edifici ed attrezzature scolastiche in utilizzo fuori dall'orario di servizio scolastico, per attività che realizzino la funzione della Scuola come centro di promozione culturale,



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

sociale e civile; tale concessione può avvenire previo assenso dei Consigli di Istituto e nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio Scolastico Provinciale.

La Circolare Ministeriale n.144 prot.n. 3280/67 del 3.6.78 fornisce indicazioni per l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche ai sensi delle disposizioni di legge sopra citate; tale circolare richiama la necessità che i Consigli Scolastici Provinciali determinino i criteri generalistabili tra l'altro "in via di massima i limiti di tempo delle concessioni, le modalità d'uso di maggiore rilievo e le conseguenti responsabilità in ordine alla sicurezza, all'igiene e alla salvaguardia del patrimonio, nonché il vincolo ad usare locali per attività e manifestazioni coerenti con la loro destinazione fissando i criteri di determinazione delle categorie di terzi cui è possibile concedere l'uso stesso, escludendo comunque dal beneficio enti e privati che perseguano fini di lucro e dando priorità ad associazioni ed enti che hanno fini istituzionali di promozione culturale e sociale, tenendo per esempio, in particolare considerazione per quanto riguarda specificamente le palestre, le esigenze delle federazioni sportive e delle società affiliate al CONI".

DAL TITOLO I

"Per l'utilizzazione dei locali e delle attrezzature scolastiche ... debbano essere rispettati i seguenti criteri:

- 1) sono escluse concessioni in uso per attività di propaganda commerciale, salvo che si tratti di materiali, attrezzature, strumentazione, elementi di arredamenti interessanti l'attività didattica senza impegno alcuno per la scuola all'acquisto. Sono altresì escluse per attività a scopo di lucro salvo che si tratti di servizi integrativi scolastici, quale il servizio di mensa.
- 2) Gli edifici e le strutture scolastiche non possono diventare sedi ufficiali o di fatto di partiti politici, di gruppi o di associazioni operanti al di fuori dell'istituto scolastico interessato. Per eventuali gruppi operanti all'interno dell'Istituto, l'uso dei locali rientra nelle norme stabilite dal Regolamento interno di Istituto.
- 3) Gli edifici e le strutture scolastiche non possono essere assolutamente utilizzate dai partiti politici, da gruppi e da associazioni per la loro vita interna, nonché per lo svolgimento di comizi e manifestazioni di propaganda.
- 4) Gli edifici e le strutture scolastiche non possono essere dati in uso a gruppi ed associazioni che non rifiutino, sul piano ideologico e nella concretezza dei comportamenti dei loro aderenti, qualsiasi tipo di violenza come metodo di lotta politica.
- 5) Gli edifici e le strutture scolastiche non possono essere dati in uso quando ciò pregiudichi il regolare svolgimento delle attività didattiche, delle iniziative promosse dai Consigli di Istituto nell'ambito delle attività para, extra o interscolastiche e delle iniziative riguardanti la gestione sociale della scuola.
- 6) Va sempre garantito un dibattito corretto, aperto alla realtà culturale, sociale e civile esterna alla scuola, seriamente rispettoso del pluralismo ideologico che sia effettivamente un fatto di formazione e di cultura civica, sociale e politica che si richiami ai valori democratici sanciti dalla Costituzione Italiana.

ART. 86 - GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

La partecipazione degli alunni ai Giochi Sportivi Studenteschi è disciplinata da specifiche Circolari Ministeriali e dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Salerno.

L'adesione e la partecipazione è subordinata alle condizioni regolamentari contenute nelle citate circolari.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

ART.87 - INIZIATIVE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Qualora singoli docenti volessero proporre iniziative, **in orario extrascolastico**, da attuarsi all'interno dell'Istituzione Scolastica, **dovranno rivolgere istanza scritta al Dirigente Scolastico, ai fini dell'assenso all'uso dei locali.**

Le responsabilità connesse all'iniziativa, anche ai fini assicurativi, saranno assunte dal docente proponente e dai genitori che autorizzano i loro figli alla partecipazione.

ART. 88 - INIZIATIVE ALL'INTERNO DEL CONTESTO SCOLASTICO

In occasione di iniziative che si svolgano in contesti scolastici e prevedano la presenza di eventuali esperti esterni occasionali, di animatori o di Compagnie teatrali, **dovrà essere richiesta l'autorizzazione al Dirigente Scolastico, almeno 5 giorni prima dell'effettuazione delle stesse.**

In presenza di richieste che possano comportare eventuali responsabilità a suo carico o che richiedano la determinazione di specifici criteri, il Dirigente Scolastico demanderà al Consiglio di Istituto la delibera.

Qualora l'iniziativa fosse a pagamento, il docente referente dovrà presentare una dichiarazione con cui si impegna ad allegare alla richiesta di autorizzazione all'effettuazione:

- **il bollettino di versamento sul c/c bancario dell'istituto di eventuali contributi delle famiglie**
- **IN ASSENZA DI VERSAMENTO SUL C/C DELL'ISTITUTO, una comunicazione del/dei Rappresentanti di sezione/classe nella quale gli stessi dichiarano che provvederanno a pagare direttamente i costi dell'iniziativa all'ente promotore.**

ART. 89 - INIZIATIVE/PROGETTI GRATUITI

Occorre segnalare, **prima dell'attuazione all'interno della scuola**, l'iniziativa o il Progetto cui si è aderito, il calendario degli incontri e i nominativi degli esperti, ai fini della copertura assicurativa **per responsabilità civile.**



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

PARTE D

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Riferimenti normativi.

Il presente Regolamento è redatto ai sensi del D.M.176 del 2022 nonché della seguente normativa antecedente:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. del 13 Febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;
- Legge 03 Maggio 1999 n. 124 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola”;
- articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;
- D.lgs. 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato”, a norma dell’articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

Premessa.

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze».

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, i percorsi ad indirizzo musicale si pongono, nell'Istituto, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curriculari ed extracurriculari in essere nel Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

ARTICOLO 1. ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE.

Le attività didattiche si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le tre ore di attività musicali sono suddivise in due moduli orari dedicati rispettivamente:

uno alla lezione strumentale e uno alla lezione di letto-scrittura e musica di insieme.

Le lezioni sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente e sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedendo:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Gli orari di frequenza vengono distribuiti dal lunedì al venerdì, sono pomeridiani ed iniziano appena terminano le lezioni antimeridiane delle altre discipline.

Gli orari di ciascun alunno vengono definiti all'inizio di ogni anno scolastico, tenendo conto delle esigenze didattiche e di funzionamento dell'Istituto ed – in subordine – di quelle personali degli allievi.

In sintonia con quanto indicato negli artt.4 e 6 del D.M.176/22, l'organizzazione dell'orario settimanale di insegnamento dei docenti di strumento musicale può subire variazioni, opportunamente e preventivamente comunicate alle famiglie degli alunni interessati, per consentire la partecipazione alle attività collegiali.

Il corso ha durata di tre anni, ed ha frequenza obbligatoria, in quanto è parte integrante del piano di studi dello studente e costituisce materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Non è ammesso il ritiro dal corso tranne che per eccezionali e sopravvenuti motivi certificati da un medico specialista che comprovino l'impossibilità della frequenza e/o dello studio dello strumento.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Devono inoltre:

- frequentare con regolarità;
- eseguire a casa le esercitazioni;
- avere cura della propria dotazione;
- partecipare alle eventuali, varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

ARTICOLO 2. ACCESSO AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE.

La scelta dei percorsi ad indirizzo musicale è opzionale. Tale opzione è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado.

Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo Ciclo d'istruzione. Le attività dei percorsi ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Le specialità strumentali presenti nell'Istituto sono le seguenti: pianoforte, chitarra, flauto, violino.

Si accede alla frequenza a seguito di prova orientativo-attitudinale, la cui organizzazione, e relativa nomina della Commissione, è disciplinata dal D.M.176/2022, nonché dal D.M.201/1999 e dalla Circolare Ministeriale annuale relativa alle Iscrizioni.

La commissione, nominata e convocata dal Dirigente Scolastico per espletare le prove orientativo-attitudinali, è così composta:

Presidente: Dirigente scolastico o suo delegato;

Membri: docenti di strumento delle quattro specialità strumentali e un docente di Musica.

“La commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili”.

Eventuali alunni assenti, per giustificati motivi, recupereranno la prova in altra data.

Le prove mirano ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti previsti in organico, per cui non sono richieste abilità musicali pregresse:

- Prova 1 – Test ritmico: un docente della Commissione propone al candidato cellule ritmiche di difficoltà via via crescente (in figurazione binaria, ternaria, ecc...) chiedendo al candidato di replicare le proposte date;
- Prova 2 – Test melodico: al candidato viene richiesto di dar prova di saper intonare facili melodie, cercando di riconoscere alcune proprietà di eventi sonori;
- Prova 3 – Test riconoscimento sonoro: un docente, utilizzando il proprio strumento musicale, propone al candidato di intonare brevi linee melodiche nelle tonalità più agevoli e progressivamente più articolate in intervalli congiunti e disgiunti.

La Commissione, al termine delle prove, dialoga collegialmente con il candidato circa le aspirazioni, la scelta dello strumento, l'eventuale possesso dello stesso e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza di un corso musicale; inoltre, per disegnare un completo profilo fisico-attitudinale dell'alunno e della sua particolare predisposizione allo studio di uno specifico strumento, si procederà all'osservazione funzionale degli



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

organi destinati alla manovra dello stesso, quindi delle mani, delle labbra, dell'arcata dentaria, delle capacità respiratorie ed articolari.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo in fase di colloquio, possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano del livello raggiunto.

Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

La Commissione, infine, valuta globalmente le caratteristiche dell'identità musicale dell'aspirante attribuendo un voto in decimi (/10) per ciascuna delle 3 prove, in relazione alle abilità dimostrate.

La votazione sarà riportata nel verbale di esame in decimi (/10), risultante dalla media delle tre prove, prestando particolare attenzione alle motivazioni che hanno portato l'alunno a richiedere la frequenza di un corso musicale.

Le prove sono svolte con le stesse modalità per tutti i candidati, prevedendo modalità di svolgimento semplificate per gli alunni con DSA. La prova differenziata prevede test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma, in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico.

Al termine delle prove attitudinali la Commissione si riunirà per stilare la graduatoria di merito di tutti gli idonei in base al punteggio conseguito ed attribuirà la disciplina strumentale.

In caso di rinuncia scritta da parte dei genitori del candidato, possibile - secondo i criteri definiti nel Regolamento di Istituto - entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo della graduatoria, si provvederà allo scorrimento della stessa.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo dell'Istituto e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Gli aspiranti possono manifestare un ordine di preferenza per gli strumenti del corso ad indirizzo musicale: tale preferenza ha valore indicativo e non vincolante per la Commissione esaminatrice.

Il giudizio della Commissione in merito alla scelta dello strumento è insindacabile e va accettato da parte delle famiglie senza riserva alcuna. Qualora non si verifichi una piena corrispondenza tra la scelta dell'aspirante e il giudizio della Commissione, sarà la Commissione stessa ad orientare l'alunno verso lo strumento più idoneo alle sue potenzialità.

Il numero di alunni annualmente ammessi a frequentare i Percorsi ad Indirizzo Musicale, tenuto conto dell'esito delle prove orientativo-attitudinali, è di 7 per ciascuno dei 4 strumenti presenti in organico (pianoforte, chitarra, violino e flauto), considerate le differenti esigenze didattiche, nel pieno rispetto dell'alta qualità dell'insegnamento, delle singole professionalità e l'equilibrio tra le singole specialità strumentali che mirino ad un'attività orchestrale funzionale, così come stabilito dagli artt.3 e 4 del D.M.176/22.



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

La distribuzione degli alunni frequentanti i percorsi musicali nelle sezioni della Scuola Secondaria di I grado è disciplinata secondo i criteri di formazione delle classi espressi dal Regolamento di Istituto e dalla normativa vigente.

ARTICOLO 3. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di cui all'articolo 4, comma 2 del DM 176/22, siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione da parte del docente della classe di strumento cui appartiene il singolo alunno.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

ARTICOLO 4. EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI.

L'I.O.C. di Sant'Arsenio è aperto a forme di collaborazione con Enti e soggetti che operano in ambito musicale, artistico e sociale, nonché all'adesione a Reti e Poli di cui agli artt.5 e 11 del decreto legislativo n.60/2017, secondo quanto disciplinato dagli artt.6 e 7 del DM 176/22, per la realizzazione di attività in linea con il PTOF e previa delibera degli Organi Collegiali competenti.

ARTICOLO 5. EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA PRIMARIA.

I docenti di strumento musicale possono svolgere attività didattica e di orientamento, rivolta agli alunni della scuola Primaria, in linea con il PTOF e secondo quanto previsto dal DM 176/22 art.6, dal DM 8/11 e dalla Contrattazione Collettiva.

Gli alunni della Scuola Primaria hanno l'opportunità di usufruire di appositi progetti proposti dai docenti di strumento, aventi lo scopo di avvicinare i bambini al mondo della musica attraverso la pratica strumentale, rendendoli consapevoli della scelta dei percorsi ad indirizzo musicale.

ARTICOLO 6. CURRICOLO.

Le Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale sono stabilite secondo il testo allegato al decreto 176/22 (ALLEGATO A); nonché dalle linee guida e le Nuove Indicazioni Nazionali del MIM (Decreto n. 221 del dicembre 2025).



Ministero dell'Istruzione e Del Merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "A. SACCO"

VIA G. FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO (SA)

Codice meccanografico - SAIS02100L

E-mail: sais02100l@istruzione.it – PEC: sais02100l@pec.istruzione.it TEL. 0975/396108

Codice fiscale 83002620652 – Cod. Un. Uff.: UFNKA3

ARTICOLO 7. MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI.

Il presente regolamento annulla e sostituisce eventuali altri regolamenti approvati in precedenza. Potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico, con le stesse modalità richieste in fase di approvazione, qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda alla normativa vigente e al Regolamento generale dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonietta Cembalo

Firmato Digitalmente